

# 1. ARGENTINA

<b>Riferimento</b>	<b>Silvia Ayon</b> <i>Desk Argentina</i> Viale Palladio 16, 37138 Verona Tel.: +39-045-8102105; Fax: +39-045-8103181 <a href="mailto:silvia.ayon@mlal.org">E-mail: silvia.ayon@mlal.org</a>
--------------------	---

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO <p style="text-align: center;"><b>3</b></p>	VOLONTARI/COOPERANTII <p style="text-align: center;"><b>1</b></p>	BUDGET/ANNO 2008 <p style="text-align: center;"><b>EU 62.000</b></p>
----------------------	--	--	---

## PROGETTI IN CORSO

<b>ECONOMIA ED OCCUPAZIONE</b>	<b>7508/MLAL/ARG cofinanziato Ministero Affari Esteri "Lotta all'esclusione giovanile nella Gran Buenos Aires"</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Incrementate iniziative di emancipazione sociale e sviluppo economico a sostegno di almeno 1.000 giovani di 4 località della Gran Buenos Aires: Zona Norte, La Plata, Zona Noroeste y Zona Sur.						
<b>INTERVENTO</b>	Ampliare l'offerta di moduli formativi nel campo dell'orientamento al lavoro e dell'auto imprenditorialità. Realizzare e divulgare esperienze modello di imprenditorialità autogestita e inserimento lavorativo. Sviluppare una rete espressione delle molteplici istanze sociali ed economiche (giovani, università, gruppi di quartiere, associazioni, imprenditori) capace di definire e negoziare modelli e strategie di politica attiva del lavoro.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b> <b>Nazionale</b>	<b>X</b> 	<b>AVVIO/</b> <b>TERMINE</b>	<b>2003</b> <b>2008</b>	<b>BUDGET</b> (EU)	<b>1.556.617,48</b>	
<b>PARTNERS</b>	Fondazione SES (Sustentabilidad, Educacion, Solidaridad) Fundacion Crear Vale la Pena Fundacion Crear desde la Educacion Popular Fundacion Organizaciones Comunitarias Asociacion Civil El Encuentro				<b>RUOLO</b> <b>ONG</b>	Capofila Consociato Altro	<b>X</b> 

<b>ECONOMIA ED OCCUPAZIONE</b>	<b>ONG-PVD/2004/095-180-412 cofinanziato Unione Europea "Reti di imprese, reti di persone. Programma di rafforzamento del settore delle Imprese Recuperate in Argentina come fattore di sviluppo locale della zona sud del Gran Buenos Aires"</b>		
<b>OBIETTIVO</b>	Contribuire alla riattivazione socioeconomica della Zona Sud del Gran Buenos Aires. Promuovere la generazione di impiego e di ingressi della popolazione occupata precaria, sottoccupata e disoccupata dei comuni di Berazategui, Florencia Varela e Quilmes (Zona Sud del Gran Buenos Aires).		
<b>INTERVENTO</b>	Garantire una maggior sicurezza del posto di lavoro ed incrementare il reddito per i lavoratori delle Fabbriche Recuperate attraverso il rafforzamento del Consorzio Produttivo del Sud che offre formazione, assistenza tecnica ed accompagnamento istituzionale. Promuovere il reinserimento lavorativo nella Zona Sud del Gran Buenos Aires attraverso l'implementazione di un'Unità di Gestione per l'impiego e la formazione di donne e giovani dell'intorno del sistema di Imprese Recuperate. Consolidare il processo di incidenza istituzionale del settore delle Imprese Recuperate attraverso l'implementazione di agende locali di lavoro sull'economia sociale, di un piano di		

	promozione e comunicazione istituzionale e dell'interscambio con attori italiani e del Cono Sud.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2006</b>	<b>BUDGET</b> (EU)	<b>1.171.993,47</b>
	<b>Nazionale</b>			<b>2009</b>		
<b>PARTNERS</b>	Fundación Fundemos, Fundación del Sur Università di Quilmes, Università Tecnologica Nazionale Regional Pacheco, Movimento nazionale imprese recuperate			<b>RUOLO</b> <b>ONG</b>	Capofila	
					Consociato	<b>X</b>
					Altro	

<b>ECONOMIA ED OCCUPAZIONE</b>	<b>8817/MLAL/ARG cofinanziato Ministero Affari Esteri</b> <b>“Produzione sociale dell’Habitat nelle province di Cordoba e Santa Fe”</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Contribuire all’inclusione dei settori poveri delle province di Cordoba e Santa Fe nella produzione sociale dell’habitat, attraverso lo sviluppo di politiche di promozione dell’occupazione e di politiche di edilizia popolare, nel quadro di iniziative di sviluppo locale partecipativo. Approfondire iniziative di edilizia popolare con i settori poveri delle province di Cordoba e Santa Fe attraverso una duplice strategia che permetta di: vincolare la domanda abitativa con l’offerta produttiva, promuovendo migliori condizioni di lavoro attraverso la formazione, l’associativismo e l’articolazione tra distinti soggetti, nel quadro dell’economia sociale; sviluppare strategie replicabili che permettano di incidere sulle politiche pubbliche lavorative e di habitat in ambito regionale e nazionale.					
<b>INTERVENTO</b>	Delineare, formulare e mettere in opera piani di edilizia popolare, favorendo l’articolazione ed il lavoro in rete tra organizzazioni di base, microimprese e municipi. Realizzare e divulgare esperienze modello di edilizia popolare. Sviluppare strategie per il lavoro attraverso la conformazione di micro e piccole imprese di costruzione in relazione tra di loro.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008</b>	<b>BUDGET</b> (EU)	<b>1.479.351,50</b>
	<b>Nazionale</b>			<b>2011</b>		
<b>PARTNERS</b>	AVE (Asociación de la Vivienda Económica) CEVE-CONICET (Centro Experimental de la Vivienda Económica, Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas)			<b>RUOLO</b> <b>ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consociato	
					Altro	

## **Sviluppo & Condizioni Esterne**

Il contesto politico è rimasto relativamente favorevole. La stabilità politica che si è avuta negli ultimi anni, dopo un periodo di caos culminato con la crisi del 2001, ha reso possibile consolidare nel corso del tempo accordi e relazioni con le istituzioni locali a livello municipale, provinciale e nazionale.

Il consolidarsi dei trend economici positivi registrati negli ultimi tempi, il 2008 si è concluso con una crescita dei tassi analoga del 2006. Il tasso di crescita del PIL ha registrato un picco positivo in Agosto 2008 con un + 9,2%, attestandosi su un + 8,5% di media nel corso dei primi otto mesi dell’anno. Questa congiuntura positiva ha permesso un aumento importante nei tassi di occupazione (41%) e il conseguente decremento dei tassi di disoccupazione (8%).

Questo scenario sostanzialmente positivo, risulta tuttavia turbato dall’incertezza caratterizzante i mercati finanziari mondiali. Particolarmente indeterminata appare la situazione finanziaria delle grandi banche internazionali: nella situazione attuale nessuno sa con certezza l’entità dei debiti e dell’esposizione monetaria delle grandi banche internazionali e degli operatori del credito. Data la congiuntura economica di crisi, le restrizioni nell’accesso al credito fanno ragionevolmente temere licenziamenti di massa da parte delle grandi imprese multinazionali.

Malgrado queste fragilità strutturali, l’economia nazionale sembra reggere l’urto generato dalla crisi economica internazionale.

In questo contesto si presentano alcuni fattori esterni favorevoli alle linee di lavoro confermate da ProgettoMondo Mlal per i prossimi anni (lavoro con i giovani dei settori

popolari - diritti umani, formazione professionale, protagonismo giovanile - e dall'altro l'economia sociale e lo sviluppo locale - microcredito, cooperative sociali, imprese recuperate, lavoro e produzione sociale dell'habitat):

- L'importanza nell'agenda dei Governo nazionale e provinciale della tematica della disoccupazione giovanile in Argentina;
- La disponibilità e la volontà dei Ministeri dello Sviluppo Sociale, del Lavoro e dell'Educazione della Nazione e della Provincia di Buenos Aires nell'appoggiare attività concrete, integrandosi nella definizione strategica delle linee di lavoro da sviluppare;
- Il recupero dell'economia argentina che ha permesso la riattivazione dell'industria e la crescita dell'offerta di posti di lavoro qualificati. Questa situazione favorisce la realizzazione di alcune attività formative data l'immediata possibilità di inserimento lavorativo dei giovani partecipanti;
- La possibilità di articolare strategie con altri programmi dello stato che permettono il potenziamento di azioni concrete, soprattutto in ambito di formazione per il lavoro e in ambito produttivo. Per esempio il Programma Nazionale "Manos a la Obra" che prevede l'accompagnamento dei giovani nel disegno di un business plan della loro attività produttiva, il finanziamento dei materiali necessari e l'assistenza tecnica durante lo sviluppo del progetto, o "Los Banquitos de la Buena Fe", programma nazionale di implementazione di sistemi locali di microcredito.

## 2. BOLIVIA

### Riferimento

**Silvia Elena Ayon**  
*Desk Bolivia*  
 Viale Palladio, 16 – 37138 Verona  
 Tel. +39-045-8102105; Fax +39-045-8103181  
 E-mail: [silvia.ayon@mlal.org](mailto:silvia.ayon@mlal.org)

### Dati generali

PROGETTI IN CORSO	VOLONTARI/ COOPERANTI	BUDGET/ANNO 2008
<b>5</b>	<b>4</b>	<b>EU 535.359</b>

### PROGETTI IN CORSO

AMBIENTE ED AGRICOLTURA	7299/MLAL/BOL cofinanziato Ministero Affari Esteri “Progetto per lo sviluppo rurale integrale dei cantoni Chati e Toropalca – Dipartimento di Potosi”					
<b>OBIETTIVO</b>	Un modello di strategia organica e replicabile di sviluppo rurale integrale attuata in 12 comunità contadine dei cantoni Chati e Toropalca, in particolare per garantire l’approvvigionamento idrico della popolazione.					
<b>INTERVENTO</b>	Rafforzare la struttura e la rete di organizzazioni contadine e associazioni comunitarie. Attivare un centro di formazione, sperimentazione e produzione agro-zootecnica. Mettere in funziona cinque micro-strutture per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti locali. Attivare un piano di tutela ambientale e di salvaguardia delle risorse forestali, frutticole e idriche. Rafforzare il ruolo della donna nella vita familiare e comunitaria.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/</b>	<b>2002</b>	<b>BUDGET</b>	
	<b>Nazionale</b>		<b>TERMINE</b>	<b>2008</b>	(EU)	<b>1.309.398</b>
<b>PARTNERS</b>	Prodis Yanapakuna Municipi AIPAI NCH				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila <b>X</b> Consociato Altro

ECONOMIA ED OCCUPAZIONE	ONG-PVD/2007/134-204 cofinanziato UE “Vida Campesina. La Economía Solidaria como factor de desarrollo rural sostenible para las Organizaciones Económicas Campesinas de Bolivia”					
<b>OBIETTIVO</b>	Creazione di opportunità economiche, produttive e sociali per le organizzazioni economiche contadine nei dipartimenti di Cochabamba, Oruro e Potosi ponendo enfasi nell’economia solidale, sovranità alimentare e pari opportunità.					
<b>INTERVENTO</b>	Integrare le organizzazioni economiche contadine OECAs dei dipartimenti di Cochabamba, Oruro e Potosi in 4 filiere produttive solidali. Promuovere l’ingresso nel mercato dei prodotti delle OECAs attraverso un marchio sociale e conseguente aumento delle vendite. Implementare un programma permanente di formazione e assistenza tecnica per la gestione finanziaria, produttiva e organizzativa delle OECAs.					

	Rafforzare la Scuola Nazionale di Formazione di Leaders e Promotori dell'Economia Solidale convalidandola come modello pedagogico.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>		<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008</b>	<b>BUDGET</b> (EU)	<b>965.471,70</b>
	<b>Nazionale</b>	<b>X</b>		<b>2011</b>		
<b>PARTNERS</b>	CIOEC BOLIVIA CIOEC COCHABAMBA CIOEC ORURO CIOEC POTOSI			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consociato	
					Altro	

<b>INFANZIA E ADOLESCENZA</b>	<b>Progetto "Figli della Miniera" finanziato dalla solidarietà "Una scuola dignitosa per i bambini delle miniere della Provincia Nor Chichas - Potosi"</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Facilitare l'accesso all'istruzione primaria ai bambini in 8 comunità situate nelle zone di influenza delle miniere della provincia di Nor Chichas del dipartimento di Potosi, con particolare attenzione alle necessità alimentari e nutrizionali degli alunni.					
<b>INTERVENTO</b>	Riabilitare ed equipaggiare 7 ambienti cucina e costruire ed arredare una nuova scuola del ciclo primario nelle comunità più marginali del municipio di Cotagaita. Attivare all'interno del sistema scolastico un programma di alimentazione e nutrizione per la fornitura di alimenti confezionati dall'Associazione locale AIPAI NCH. Sviluppare competenze in attori chiave per l'educazione alimentare nell'ambito scolastico.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008</b>	<b>BUDGET</b> (EU)	<b>60.000</b>
	<b>Nazionale</b>			<b>2009</b>		
<b>PARTNERS</b>	Municipio Cotagaita Direzione Didattica Associazione Integrale dei Produttori Arco Iris Nor Chichas - AIPAI NCH			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consociato	
					Altro	

<b>INFANZIA E ADOLESCENZA</b>	<b>Progetto "Mamita" finanziato dalla solidarietà "Proteggendo i diritti dei bambini boliviani: Istituzionalizzazione delle Defensorias dell'infanzia e adolescenza del Municipio di El Alto"</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Diffusione dei diritti dei bambini e degli adolescenti e promozione di una cultura del <i>Buen Trato</i> mediante il servizio delle <i>Defensorias</i> Municipali.					
<b>INTERVENTO</b>	Costituire due nuove <i>Defensorias</i> . Consolidare la qualità del servizio delle 6 <i>Defensorias</i> nel Municipio di El Alto. Conoscere ed applicare la pratica del <i>buen trato</i> nelle scuole, nella famiglia e nella strada. Far entrare in funzionamento un sistema di comunicazione e di diffusione dei diritti. Gestire in maniera centralizzata un sistema di informazione nelle <i>Defensorias</i> . Consolidare un programma di Educazione allo sviluppo in Italia sul tema dei diritti in sinergia con altre forze territoriali.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2005</b>	<b>BUDGET</b> (EU)	<b>50.000</b>
	<b>Nazionale</b>			<b>2008</b>		
<b>PARTNERS</b>	UNICEF VIJUNTE (Vice-ministero dell'infanzia, gioventù e terza età)			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	
					Consociato	<b>X</b>
					Altro	

INFANZIA E ADOLESCENZA	Progetto “Giovani Trasgressori” finanziato dalla solidarietà “Centro modello per il reinserimento di adolescenti e giovani a rischio delinquenziale”						
<b>OBIETTIVO</b>	Ottenere la riabilitazione sociale di giovani <i>infrattori</i> reclusi nel carcere di La Paz. Creare una politica pubblica adeguata per i minori imputabili in carcere. Costruire un Centro adeguato ai minorenni <i>infrattori</i> per l'applicazione dei servizi di appoggio sociale, psicologico, scolastico e lavorativo.						
<b>INTERVENTO</b>	Un centro alternativo di riabilitazione attivo e 3 Laboratori professionali attivati. Un tavolo di lavoro interistituzionale consolidato e una politica pubblica attenta ai minorenni in carcere in fase di elaborazione. Un piano di lavoro nelle 4 carceri di La Paz attivato e un percorso di reinserimento sociale post-carcere strutturato.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2005 2008</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>55.000</b>	
	<b>Nazionale</b>						
<b>PARTNERS</b>	Pastorale Penitenziaria Defensor del Pueblo Capacitación y Derechos Ciudadanos Defensa Niño Internacional (DNI) UNICEF Pro Adolescente Bolivia				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

#### Sviluppo & Condizioni Esterne

La Bolivia è un Paese in continuo cambiamento. Il Presidente Evo Morales ha dato il via alla riforma agraria: in cinque anni ai contadini più svantaggiati andranno complessivamente appezzamenti di terra di proprietà dello Stato pari a due volte il Portogallo. Questa è una buona notizia per un Paese in cui il 70% delle terre è nelle mani di 400 famiglie, dove due persone su tre vivono al di sotto della soglia di povertà, dove la mortalità infantile oltrepassa il 52 per mille, dove è ancora molto alto il numero di analfabeti e di coloro che non hanno accesso ad alcun servizio sanitario e sociale.

Questa nuova stagione politica sta privilegiando la valorizzazione nazionale delle risorse naturali con la nazionalizzazione dell'idrocarburo, la revisione dei contratti con le multinazionali, un più deciso intervento dello Stato in programmi sociali con fondi più consistenti per l'istruzione e la sanità, riforme fiscali e politiche di redistribuzione del reddito, la scelta di maggiori investimenti pubblici e infrastrutture nelle regioni più arretrate, l'abbattimento delle tariffe dei servizi pubblici di base (elettricità, gas, acqua) anche per rispondere alle istanze di milioni di persone di origine indigena che vivono nelle periferie urbane o nelle aree più marginali ed isolate. Ad oggi, tuttavia, l'economia boliviana non ha ancora saputo trasformare lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali in impiego di qualità. Con una lunga storia di dipendenza dell'argento, lo stagno, la gomma e gli idrocarburi, prevale un modello di sviluppo basato in pochi attori e pochi settori: La Bolivia continua ad avere ancora oggi un'economia fondata su pochi settori. Esistono, tuttavia, ambiti ancora poco sfruttati quali: i servizi di tipo ambientale, l'ecoturismo, biocommercio e agricoltura organica potenzialmente capaci di garantire posti di lavoro, contribuendo allo stesso tempo alla conservazione dell'ecosistema.

Nella lotta alla povertà i microprogetti di sviluppo agricolo possono determinare un circolo virtuoso che va dal miglioramento della produzione di prodotti di base a quello della alimentazione, dallo sviluppo di competenze e iniziative nelle attività di trasformazione delle produzioni agricole alla diffusione di forme associative tra piccoli produttori.

Oltre a tutto questo a gennaio 2009 il popolo boliviano parteciperà con il voto alle urne per l'approvazione della nuova Costituzione politica dello stato che è marcata profondamente da elementi di inclusione, di partecipazione e di attenzione ai settori più vulnerabili della società. Inoltre quella parte dell'opposizione, legata ancora a paradigmi neoliberali e oligarchici ancorati a privilegi e potere ottenuto con la forza e con l'esclusione dei settori popolari e maggioritari, che sembrava potesse costituire una minaccia per l'applicazione di una "rivoluzione democratica", a tutt'oggi sembra notevolmente indebolita, divisa e senza una prospettiva programmatica di paese e di futuro.

### 3. BRASILE

<b>Riferimento</b>	<b>Silvia Elena Ayon</b> Desk Brasile Viale Palladio, 16 – 37138 Verona Tel. +39-045-8102105; Fax +39-045-8103181 E-mail: <a href="mailto:silvia.ayon@mlal.org">silvia.ayon@mlal.org</a>
--------------------	--

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO <p style="text-align: center;"><b>4</b></p>	VOLONTARI/COOPERANTI <p style="text-align: center;"><b>7</b></p>	BUDGET/ANNO 2008 <p style="text-align: center;"><b>EU 1.156.267</b></p>
----------------------	--	---	--

#### PROGETTI IN CORSO

<b>ECONOMIA ED OCCUPAZIONE</b>	<b>7637/MLAL/BRA cofinanziato Ministero Affari Esteri "Migranti Indigeni e Diritti di Cittadinanza"</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Elaborato modello di accoglienza e integrazione socio – economica - culturale per i cittadini immigrati (indigeni e non indigeni) residenti nei quartieri periferici São Vicente, 13 de Setembro, Caumê, União, Caranà, Raial do Sol, Pintolandia 4, 31 de março, Bela Vista, Jardim Primavera, Copaiba.					
<b>INTERVENTO</b>	Creare ed organizzare un Centro Servizi e Informazione per migranti e indigeni con funzioni di formazione, orientamento e dialogo interculturale. Ideare un piano di formazione e professionalizzazione consolidato ed applicato in 5 quartieri della periferia della città. Creare esperienze generatrici di reddito realizzate per favorire l'integrazione economica e sociale.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	Regionale Nazionale	X 	<b>AVVIO/TERMINE</b>	2004 2008	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>1.116.095</b>
<b>PARTNERS</b>	Diocesi di Roraima Missionari della Consolata Ordine Francescani Nucleo Insikiran (UFRR)			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila Consociato Altro	X 

<b>AMBIENTE ED AGRICOLTURA</b>	<b>ONG/PVD/2005/095-336 cofinanziato UE "Luta à pobreza urbana, promoção do direito à moradia e habitabilidade nas áreas Zeis de Recife"</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Costruire e sperimentare un modello per la partecipazione sociale nei processi di elaborazione e implementazione delle politiche pubbliche socio-urbanistiche con particolare riferimento ai temi della regolarizzazione fondiaria e miglioramento della condizione abitativa dei residenti nelle zone Zeis di Caçote e Vila Felicidade.					
<b>INTERVENTO</b>	Formare leader comunitari nelle due favelas che partecipino attivamente nella elaborazione ed attuazione delle politiche urbane locali. Favorire il trasferimento del titolo di proprietà del fondo urbano occupato alle famiglie occupanti delle favelas di Caçote e Vila Felicidade. Organizzare corsi di formazione professionale per muratori e stage in imprese edili per giovani delle due comunità interessate. Attivare un network a livello nazionale per la trasmissione, discussione e applicazione di pratiche innovative nel settore della costruzione civile in aree povere.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	Regionale Nazionale	X 	<b>AVVIO/TERMINE</b>	2006 2009	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>760.834,20</b>

<b>PARTNERS</b>	Serviço de Justiça e Paz	<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
			Consociato	
			Altro	

<b>INFANZIA ED ADOLESCENZA A RISCHIO</b>	<b>8053/MLAL/BRA cofinanziato Ministero Affari Esteri</b>					
	<b>“Progetto di formazione integrale ed inclusione sociale per adolescenti e giovani della scuola pubblica nella Regione Metropolitana di Recife”</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Contribuire a ridurre la discriminazione che gli adolescenti brasiliani in situazione di esclusione sociale incontrano nell'accesso all'educazione secondaria, professionalizzante, tecnico superiore e universitaria.					
<b>INTERVENTO</b>	Migliorare gli indici di permanenza e rendimento scolastico in due scuole secondarie pubbliche di Olinda - Recife e tarare sperimentalmente il modello per la sua riproduzione in altre Scuole pubbliche dello stato. Sperimentare in due scuole secondarie pubbliche un corso di formazione professionale e di orientamento al lavoro compatibile con gli impegni scolastici, per 72 studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici provenienti da famiglie a basso reddito. Attivare un servizio di formazione integrale presso la struttura di “Casa Melotto”, con 90 giovani di Olinda, finalizzato a favorire l'accesso universitario e tecnico superiore per studenti appartenenti a classi a basso reddito. Elaborare un programma integrato di formazione dei formatori per la specializzazione in metodologie di insegnamento con adolescenti a rischio di esclusione sociale.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007 2009</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>1.332.103</b>
	<b>Nazionale</b>					
<b>PARTNERS</b>	Pia Sociedade P.e Nicola Mazza Recife Pia Società Don Mazza di Verona Collegio Universitario Don Mazza di Padova			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consociato	
					Altro	

<b>INFANZIA ED ADOLESCENZA A RISCHIO</b>	<b>8051/MLAL/BRA cofinanziato Ministero Affari Esteri</b>					
	<b>“Meninas da Calçada”</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Contribuire al contenimento dei fenomeni di emarginazione di genere e di prostituzione giovanile, attraverso lo sviluppo delle possibilità di reinserimento delle adolescenti e delle giovani in situazioni di vulnerabilità sociale, sperimentando buone pratiche atte a favorire il reinserimento scolastico, la formazione professionale e l'avvio al lavoro, l'educazione alla salute e alla cittadinanza delle adolescenti e giovani in condizioni di marginalità e a rischio di coinvolgimento nei fenomeni di prostituzione dell'area metropolitana della Grande Rio					
<b>INTERVENTO</b>	Avviare un programma di supporto scolastico per la prevenzione dell'evasione scolastica e per il reinserimento nella scuola rivolto ad adolescenti fino a 18 anni. Attivare un programma di formazione professionalizzante per le giovani dai 16 ai 18 anni, compatibile con la continuazione o il reinserimento del percorso scolastico e costituzione di gruppi produttivi stabili con giovani donne di età superiore ai 18. Ampliare offerta moduli formativi sulle malattie sessualmente trasmesse e sui rischi derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti. Favorire la partecipazione sociale delle adolescenti e giovani a rischio. Rafforzare a livello organizzativo, di promozione, di visibilità e di autofinanziamento la controparte locale.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008 2010</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>893.727</b>
	<b>Nazionale</b>					
<b>PARTNERS</b>	PIM – Programa Integrado de Marginalidade Progetto TRAMA			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consociato	
					Altro	

**Sviluppo &  
Condizioni  
Esterne**

Da un punto di vista economico si prevede per il 2009 una tendenza non negativa, gli operatori finanziari si sono mostrati sollevati dopo aver analizzato i dati ufficiali del Brasile che prevedono per questo anno una retrocessione dell'economia dello 0,19 % ed una caduta della produzione industriale del 3 %. Si temeva in realtà una crisi molto più profonda. Secondo i dati ufficiale, seppur indicativi, l'economia sta dando segni di recupero, e il Brasile, che è stato l'ultimo a soffrire gli effetti della crisi mondiale, sarà forse il primo a superarla. Tuttavia, l'opposizione è un po' più pessimistica e proietta una diminuzione del PIL del 0,3 % per il 2009, che segna una distanza considerevole rispetto alla crescita del 5,1 % registrata nel 2008. In ogni modo, tenendo in conto le iniziali paure, non si prospetta nessun tracollo economico. I Bollettini ufficiale informano inoltre che le proiezioni per l'industria danno un possibile calo del 3%, una cifra che sarebbe stato considerata apocalittica in epoche migliori. L'Istituto Brasiliano di Geografia e Statistiche, IBGE, ha indicato che la produzione industriale ha accumulato perdite dell'ordine di 17,2 %, un indice negativo trascinato da settori quali quello siderurgico, materia prima di altre industrie e per ciò il più rapido a dare segni di allarme. L'industria dell'automobile è stata la protagonista di una forte caduta alla fine del 2008, ma sta già dando segni di recupero: secondo Lula, ciò si deve alle misure implementate dal suo governo per rilanciare l'economia del paese. Un mercato nazionale, quello dei trasporti, che deve rimettersi in sesto per resistere al vuoto creato dalla caduta delle esportazioni. Per smuovere l'economia interna, il governo ha in programma un ambizioso piano abitativo che darà ossigeno al settore edile e a quello del commercio dei materiali connessi, come il cemento, per creare impiego e far crescere i consumi. Il programma, che avrà un costo di 15.000 milioni di dollari, contempla la costruzione di 7,2 milioni di abitazioni, un milione delle quali dovranno essere pronte entro il 2010, col quale si spera di ridurre del 14 % l'attuale deficit abitativo del paese. E' importante sottolineare il fatto che il Brasile non ha debiti nei confronti degli organismi multilaterali di credito ed il suo debito estero equivale al 40 % del PIL. Prevalgono comunque i problemi più seri rappresentati dal disequilibrio sociale e dalla concentrazione della ricchezza, rispetto a cui il Brasile mostra i dati più allarmanti dell'America Latina, nonostante gli sforzi fatti dal governo e dalle politiche sociali per incidere positivamente. Il filo conduttore dei nostri progetti in Brasile resta quindi quello dei Diritti Umani. E in Brasile, e non solo qui, non c'è diritto che non sia violato e, nonostante il forte sviluppo economico che sta vivendo il Paese e i piani socio-economici che il progressista governo Lula sta implementando, le condizioni di vita nelle periferie urbane non stanno cambiando sostanzialmente. La crescita del Paese è sostenuta e relativamente stabile, ma si assiste ad un incremento della forbice fra ricchi e poveri (soprattutto nelle aree urbane), a conflitti sociali localizzati e fibrillazioni interne alla coalizione di potere che non mettono però in discussione la leadership del Paese. Rispetto alle politiche di sviluppo, a livello nazionale si assiste a un'enfasi nelle esportazioni di alta tecnologia e produzione di biodiesel. Risulta di grande interesse per l'ONG il tema dell'accesso per i giovani alle nuove tecnologie. Ugualmente, si riconferma l'interesse storico di ProgettoMondo MIal per il tema della difesa e promozione dei Diritti Umani con particolare attenzione ai giovani (formazione, accesso alle tecnologie, incidenza, ecc..) e alle fasce di popolazione più deboli ed emarginate (migranti, indigeni) e garantendo priorità d'intervento alle zone urbano-periferiche.

## 4. BURKINA FASO

<b>Riferimento</b>	<b>Cristiano Bolzoni</b> <i>Desk Burkina Faso</i> V.le Palladio, 16, 37138 Verona Tel. +39-045-8102105; Fax +39-045-8103181 E-mail: <a href="mailto:cristiano.bolzoni@mlal.org">cristiano.bolzoni@mlal.org</a>
--------------------	--

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO	VOLONTARI/COOPERANTI	BUDGET/ANNO 2008
	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>EU 958.436</b>

### PROGETTI IN CORSO

DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'	Progetto privato finanziato Fondazione Unidea "An Ka Here So – Sentieri della Salute"						
<b>OBIETTIVO</b>	Contribuire a migliorare le condizioni di salute della popolazione nelle regioni sanitarie di Hautes Bassins e Cascades, incidendo, nel lungo periodo, sulla durata media della vita alla nascita, sulla mortalità infantile, sui tassi di malnutrizione, sulla mortalità materna.						
<b>INTERVENTO</b>	Migliorare la qualità dei servizi sanitari di base (CSPS) con particolare riferimento alle condizioni delle strutture sanitarie, all'efficienza delle diagnosi e cure, all'organizzazione dei servizi. Incrementare l'accessibilità economica dei servizi di cura primaria, sia per l'accresciuta capacità di spesa per cure sanitarie da parte della popolazione, sia per misure di contenimento/razionalizzazione dei costi, sia per la presenza di forme collettive di ripartizione dei rischi. Potenziare la partecipazione comunitaria alla gestione dei problemi di salute ed approfondire le conoscenze della popolazione in relazione sia ai rischi e principali patologie sanitarie, sia in merito ai servizi di cura esistenti. Qualificare il percorso di studi istituzionale della Scuola Nazionale Infermieri (SNI) con l'introduzione di discipline inerenti l'epidemiologia comunitaria.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008 2010</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>1.932.524 1.932.524,14</b>	
	<b>Nazionale</b>						
<b>PARTNERS</b>	Fondazione UNIDEA; Istituto di Medicina Tropicale di Negrar – Verona; Istituto NEGRISUD; Ministero della Salute e Direzioni Sanitarie Regionali; ENSP (Scuola Nazionale Infermieri); Ministero dell'Economia; Ministero della Donna; Ministero dell'Educazione; Union des Groupements Dogori; Collectif Dafra; AAR; UDFS; Association Yerebi; Associazione di Donne Munyu				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'	Progetto privato finanziato UNICREDIT PRIVATE BANK "A Si Jiwe – Alla Ricerca del Benessere"					
<b>OBIETTIVO</b>	Contribuire a migliorare le condizioni di vita e di salute della popolazione nel Distretto sanitario di Gaoua (Dipartimenti di Loropeni e Kampti) – Regione Sud-Ovest					
<b>INTERVENTO</b>	Migliorare la qualità delle cure di salute di base nei CSPS (Centri di salute di Promozione sociale) identificati. Aumentare le capacità finanziarie delle popolazioni delle zone identificate dal progetto con incremento della possibilità di accesso alle cure sanitarie. Rafforzare la partecipazione comunitaria nella gestione dei problemi di salute.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008 2010</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>395.900 1.932.524,14</b>
	<b>Nazionale</b>					

<b>PARTNERS</b>	Fondazione UNIDEA; Istituto di Medicina Tropicale di Negrar – Verona; Istituto NEGRISUD; Ministero della Salute e Direzione Sanitaria Regionale; Associazione VARENA; Ministero dell’Educazione e Direzione Regionale di Educazione	<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
			Consociato	
			Altro	

<b>DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA’</b>	<b>Progetto privato “Costruzione infrastrutture sanitarie nel villaggio di Diourao, dipartimento di Tiankoura (Provincia di Bougouriba – Burkina Faso)”</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Supportare l’implementazione delle decisioni delle autorità locali e della comunità di Diourao in relazione alle necessità della popolazione in ambito di salute ed educazione.					
<b>INTERVENTO</b>	Realizzare un Centro di Salute e Promozione sociale (CSPS) che favorisca l’accesso alle cure da parte delle popolazioni dei villaggi limitrofi.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>60.000 1.932.524,14</b>
	<b>Nazionale</b>					
<b>PARTNERS</b>	Regione Abruzzo; Comune di Tocco da Casauria; Fondazione Abruzzo Riformista; Ministero della Salute e Direzione Sanitaria Regionale; Ministero dell’Educazione e Direzione Regionale di Educazione ADDT (Associazione per lo sviluppo di Tiankoura); Comune di Tiankoura; Prefettura di Tiankoura	<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>		
			Consociato			
			Altro			

**Sviluppo & Condizioni Esterne**

Concluso il primo triennio del progetto in ambito sanitario “An Ka Heere So”, che ha consentito di consolidare la partnership con il Ministero della Salute, di sperimentare l’introduzione dell’approccio della Epidemiologia Comunitaria, è stato dato avvio ad una seconda fase progettuale per il triennio 2008-2010. Il triennio iniziato con il 2008 è caratterizzato da un più esteso sistema di partnership che ha visto il consolidarsi della collaborazione con la Fondazione UNIDEA e l’introduzione dell’Istituto Negri Sud come nuovo partner italiano. Sono inoltre state allacciate nuove partnership con istituzioni burkinabé (Ministeri dell’Economia, della Donna, dell’Educazione, Università, Scuola Nazionale Infermieri), e con nuove organizzazioni della società civile.

E’ stato inoltre avviato un nuovo progetto nel Distretto Sanitario di Gaoua (Dipartimenti di Loropeni e Kampti) nella regione del Sud-Ovest: il Progetto A Si Jiwe – finanziato da Private Bank del Gruppo Unicredit – si realizza in una delle zone del Burkina Faso in cui la povertà, la malnutrizione e la mancanza di punti d’acqua importanti raggiungono livelli particolarmente critici.

Nel corso dell’anno è stato portato a termine anche un Progetto per la realizzazione di un centro di salute (CSPS) nel dipartimento di Tiankoura (Provincia della Bougouriba).

Nel corso del 2008, il consolidato accreditamento locale ci ha permesso di partecipare ai tavoli istituzionali in materia di salute.

## 5. COLOMBIA

<b>Riferimento</b>	<b>Silvia Elena Ayon</b> <i>Desk Colombia</i> Viale Palladio, 16 – 37138 Verona Tel. +39-045-8102105; Fax +39-045-8103181 E-mail: <a href="mailto:silvia.ayon@mlal.org">silvia.ayon@mlal.org</a>
--------------------	--

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO	VOLONTARI/COOPERANTI	BUDGET/ANNO 2008
	1	1	<b>EU 479.927</b>

### PROGETTI IN CORSO

<b>ECONOMIA ED OCCUPAZIONE</b>	<b>ONG-PVD/2005/94-640 cofinanziato Unione Europea</b> <b>“Desarrollo integral para los jóvenes, las mujeres y la población desplazada y vulnerable de Altos do Cazucá”</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Implementare il Centro di Promozione Psico-Sociale, Giuridica ed Economica a beneficio di un minimo di 3000 persone e 75 organizzazioni di base nel territorio del Comune di Altos de Cazucá.						
<b>INTERVENTO</b>	Migliorare le condizioni di difesa e promozione dei diritti umani e della persona. Incrementare la preparazione tecnica della mano d'opera locale e facilitarne l'accesso al mercato del lavoro. Migliorare la situazione sanitaria ed abitativa di 150 famiglie.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>		<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2006 2008</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>999.759</b>	
	<b>Nazionale</b>	<b>X</b>					
<b>PARTNERS</b>	Fundación para la Educación y el Desarrollo (FEDES)				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

#### **Sviluppo & Condizioni Esterne**

La situazione di conflitto armato che si vive ininterrottamente nel paese da alcune decenni, unita ad una forte accelerazione delle dinamiche di cambiamento socioeconomico per ragioni strutturali (neo-liberalismo e globalizzazione), e geopolitiche, ha avuto enorme impatto a livello sociale producendo un fenomeno che include milioni di persone e che a ragione è stato definito "la peggiore emergenza umanitaria dell'emisfero": lo spostamento forzato. Il progetto ha rappresentato per ProgettoMondo Mlal un'importante occasione di visibilità e prestigio a livello nazionale, perché ha reso disponibile una proposta integrale e integrata sul tema dei *desplazados*, che ha contribuito a consolidare e rafforzare istituzionalmente molte organizzazioni delle società civile, oltre al partner FEDES. Le attività di incidenza politica si sono venute profilando come un asse di lavoro trasversale a tutte le componenti del Progetto: in questo senso è stato possibile offrire senso "politico" a tutte le differenti azioni condotte da parte della popolazione locale, tanto organizzata come individuale, consentendo finalmente di progredire non solo nella risoluzione di problemi immediati, bensì in una modificazione strutturale delle condizioni di vita delle popolazioni in situazione di spostamento e vulnerabilità del settore di Altos de Cazucá. Questo approccio offre un importante valore aggiunto, allontanando in maniera definitiva il rischio di un approccio "assistenziale" all'esecuzione delle attività stesse.

## 6. GUATEMALA

<b>Riferimento</b>	<b>Giuseppe Cocco</b> <i>Desk Guatemala</i> Viale A. Palladio, 16, 37138 - VERONA Tel. ++39-045-8102105 Fax ++39-045-8103181 E-mail. giuseppe.cocco@mlal.org
--------------------	---

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO <p style="text-align: center;">2</p>	VOLONTARI/COOPERANTI <p style="text-align: center;">2</p>	BUDGET/ANNO/2008 <p style="text-align: center;"><b>EU 724.315</b></p>
----------------------	---	--	--

### PROGETTI IN CORSO

DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'	7656/MLAL/GUA cofinanziato Ministero Affari Esteri "Progetto per lo sviluppo socio-economico e culturale del Triangolo Ixil - Dipartimento de El Quiché"						
<b>OBIETTIVO</b>	Favorire il protagonismo delle popolazioni indigene del Guatemala nei processi di sviluppo locale.						
<b>INTERVENTO</b>	Rafforzare le capacità istituzionali per il governo locale. Adottare l'educazione bilingue nelle scuole primarie e secondarie. Promuovere attività economiche localmente sostenibili, nei municipi a forte prevalenza indigena di Nebaj, Chajul e Cotzal.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	Regionale	X	<b>AVVIO/TERMINE</b>	<b>2005 2009</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>1.319.267</b>	
<b>PARTNERS</b>	FUNDAMAYA				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	X
						Consociato	
						Altro	

AMBIENTE ED AGRICOLTURA	FOOD/2006/128-502 cofinanziato Unione Europea "IXIM: soberanía alimentaria y gestión del riesgo ambiental en las comunidades Maya – Mam del municipio de Comitancillo, San Marcos"						
<b>OBIETTIVO</b>	Riduzione della denutrizione cronica causata da fattori strutturali di povertà e dalle minacce ambientali nella popolazione indigena del Municipio di Comitancillo, San Marcos, Guatemala						
<b>INTERVENTO</b>	Recuperare le capacità sociali, istituzionali e produttive negli aspetti alimentari ed ambientali delle comunità indigene Mam del Municipio di Comitancillo, colpite dalla Tormenta Stan.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	Regionale	X	<b>AVVIO/TERMINE</b>	<b>2007 2009</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>589.315,00</b>	
<b>PARTNERS</b>	CEIBA Municipio di Comitancillo				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	X
						Consociato	
						Altro	

## **Sviluppo & Condizioni Esterne**

Secondo l'Inchiesta nazionale sulle condizioni di vita (ENCOVI 2006), in Guatemala le condizioni di povertà investono il 74,8% della popolazione indigena (47.6% di povertà e 27.2% di povertà estrema). Rispetto alla crisi alimentare, il Programma Mondiale dell'Alimentazione (PMA) è giunto a stime sull'impatto dell'aumento dei prezzi degli alimenti sulla fascia di popolazione nazionale povera ed estremamente povera giungendo al risultato che la povertà è aumentata di un 5,4% e la povertà estrema di un 4,5%. Inoltre, il Guatemala è il paese latinoamericano con il tasso di denutrizione cronica più alto del continente ed il sesto paese nel mondo con la più grave situazione di denutrizione cronica. Il 49% dell'infanzia risente di tale problema. Differenti studi ed investigazioni concludono dicendo che le principali cause di povertà e di esclusione sociale sono dovute alla mancanza di equità. D'accordo con la Banca Mondiale, il Guatemala è il paese con maggior disuguaglianza socioeconomica dell'America Latina.

Tale panorama dimostra quanto ancora rilevanti siano le tematiche affrontate da ProgettoMondo Mlal nel paese e quanto necessario sia dare continuità alle azioni in corso valorizzando alcuni dei risultati più importanti raggiunti fino al momento.

Dal punto di vista della problematica indigena il contesto attuale non mostra alcuna inversione di tendenza sul piano delle politiche governative. Fatta eccezione per la volontà politica di procedere con il Programma Nazionale di Risarcimento per le vittime del conflitto interno, si registrano ancora pressioni ed interessi che minacciano i diritti delle popolazioni indigene, soprattutto quelli legati allo sfruttamento della terra e delle risorse naturali. Il lavoro realizzato da ProgettoMondo Mlal per rafforzare la capacità di incidenza delle comunità indigene dell'area Ixil sta già permettendo di organizzare una risposta organizzata per fronteggiare tali pressioni e rivendicare uno spazio di dialogo e negoziazione.

Inoltre, la crisi alimentare e le continue emergenze legate ad eventi meteorologici, continuano a richiedere un incremento degli sforzi che si stanno compiendo in aree estremamente vulnerabili sul piano alimentare ed ambientale, come è il caso di San Marcos, dove per dare continuità al Progetto di Sicurezza Alimentare UE, si stanno programmando nuovi interventi di gestione del rischio.

Infine, data la rilevanza di fenomeni di devianza sociale, violenza ed emigrazione che sempre più investono la popolazione giovanile, si stanno definendo interventi che prevengano tali fenomeni attraverso politiche di promozione dell'occupazione e dell'imprenditoria giovanile.

Le linee d'indirizzo per i prossimi anni si concentrano sul rafforzamento della partnership con la Cooperativa Katoki ed il Centro Educativo Monte Cristo (CEMOC), che diventeranno il fulcro attorno al quale costruire un sistema di cooperazione ampio e capace di mettere l'interscambio al centro di ogni iniziativa.

Le politiche giovanili in ambito educativo, formativo e professionale saranno il tema principale del nostro lavoro in Guatemala, con una priorità rivolta al contesto indigeno e metodologie orientate alla promozione e difesa dei diritti umani.

Un altro settore d'intervento continuerà ad essere la Sicurezza Alimentare in contesto rurale indigeno. A tal proposito è importante segnalare l'inizio di un intervento di Emergenza Alimentare co-finanziato dall'ambasciata italiana in Guatemala che permetterà di approfondire il lavoro realizzato a Comitancillo con il progetto della UE. Il progetto infatti si sviluppa nella zona d'intervento del progetto precedente e riprende la problematica della sicurezza alimentare in situazioni di emergenza e disastro naturale. Siamo inoltre in attesa di risposta definitiva su una proposta analoga presentata a Nebaj e Chajul, (Quiché), dove è in corso il progetto Maya Ixil.

## 7. HISPANIOLA (HAITI-DOMINICANA)

<b>Riferimento</b>	<b>Giuseppe Cocco</b> <i>Desk Hispaniola</i> Viale A. Palladio, 16 - 37138 VERONA Tel. ++39-045-8102105 Fax ++39-045-8103181 e-mail: giuseppe.cocco@mlal.org
--------------------	---

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO <b>2</b>	VOLONTARI/COOPERANTI <b>2</b>	BUDGET/ANNO 2008 <b>EU 495.227</b>
----------------------	-------------------------------	----------------------------------	---------------------------------------

### PROGETTI IN CORSO

<b>DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'</b>	<b>7830/MLAL/DOM cofinanziato Ministero Affari Esteri</b>					
	<b>“Cruzando Fronteras: Progetto pilota per la promozione dei diritti umani nell’area nord della frontiera dominico-haitiana”</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Promuovere il rispetto dei diritti umani e rafforzare il tessuto sociale ed economico nelle regioni di frontiera dominico - haitiane.					
<b>INTERVENTO</b>	Difendere e promuovere i diritti umani dei soggetti haitiani e dominicani più vulnerabili. Rafforzamento della società civile organizzata e potenziamento del networking. Promozione socioeconomica con enfasi sulla sostenibilità socio-culturale e ambientale.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2006 2009</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>812.442</b>
	<b>Nazionale</b>					
<b>PARTNERS</b>	Centro Pedro Francisco Bonó (Centro Bonó) – Santo Domingo (Rep. Dominicana) Servicio Jesuita a Refugiados y Migrantes: Solidariedad Fronteriza – Dajabon (Rep. Dominicana) Solidarité Frontalière – Wanament (Haiti)			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consociato	
					Altro	

<b>AMBIENTE ED AGRICOLTURA</b>	<b>« Kwape Grangou : Projet d’appui aux petits agriculteurs de Léogane pour le renforcement de la sécurité alimentaire » cofinanziato dalla Unione Europea</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Contribuire al rafforzamento della sicurezza alimentare nella terza Sezione comunale di Grande-Rivière (Comune di Leogane), aumentando la varietà, la disponibilità e l’accessibilità dei prodotti agro-alimentari locali in condizioni d’equità di genere e di protezione delle risorse ambientali.					
<b>INTERVENTO</b>	Realizzare un programma di rafforzamento istituzionale dei partner. Rafforzare tecnicamente ed istituzionalmente un Centro di Servizi agricoli attraverso la dotazione di infrastrutture e strumenti, per il miglioramento della capacità di gestione tecnica e imprenditoriale. Migliorare la produttività delle parcelle agricole attraverso l’implementazione di modelli produttivi auto sostenibili ed ecocompatibili. Rafforzare il ruolo delle donne nella gestione delle risorse economiche delle famiglie rurali.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008 2010</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>443.991</b>
	<b>Nazionale</b>					
<b>PARTNERS</b>	CRESFED (Centre de Recherche et de Formation Économique et Sociale pour le Développement)			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consociato	
					Altro	

## **Sviluppo & Condizioni Esterne**

Nel corso del 2008 i progetti hanno sviluppato e consolidato con successo tutte le attività previste, raggiungendo il pieno livello di maturità e di radicamento nelle comunità ricettrici. Lo stato di avanzamento generale si può definire positivo e soddisfacente, soprattutto rispetto alle attività di maggiore importanza strategica.

In particolare, il rafforzamento istituzionale delle controparti esecutive e delle organizzazioni della Società Civile ha consentito di migliorare gli indicatori qualitativi dei risultati raggiunti, potenziando l'impatto e gli effetti moltiplicatori dei Progetti.

Il quadro politico e sociale si è mantenuto sostanzialmente stabile a livello nazionale, nonostante il cambio di governo in Repubblica Dominicana (elezioni presidenziali in maggio) e la crisi politica e istituzionale ad Haiti che in aprile ha portato alle dimissioni del Primo Ministro.

Le relazioni bi-laterali tra Repubblica Dominicana e Haiti hanno registrato un momento di crisi e di particolare tensione tra aprile e giugno a causa di un contestato blocco delle importazioni di prodotti avicoli dominicani che il governo haitiano ha imposto per evitare la diffusione di una ipotetica epidemia di febbre aviaria. Conseguentemente, oltre alle agitazioni e frizioni sociali occorse nella Frontiera Nord, il dialogo bi-nazionale sulle problematiche migratorie è stato, indubbiamente, ostacolato e rallentato. Ultimamente, il clima è tornato alla serenità e le buone relazioni tra i due Presidenti in carica sono propizie al confronto e alla cooperazione bi-laterali.

La stagione ciclonica ha lasciato un saldo decisamente negativo ad Hispaniola. Soprattutto ad Haiti, dove i passaggi dei cicloni Gustav, Hanna ed Ike hanno provocato centinaia di morti e danni ingenti alle infrastrutture e al comparto agro - alimentare. Tali disastri naturali hanno notevolmente appesantito gli effetti della già grave crisi economica e alimentare in corso a livello mondiale, generando situazioni critiche che in alcuni casi hanno determinato la posticipazione di eventi previsti dal Progetto.

La nostra presenza nell'isola si sta consolidando attorno alla problematica della frontiera ed in tal senso stiamo progettando nuovi interventi in ambito agricolo-ambientale e sicurezza alimentare sulla frontiera nord con l'apertura di un nuovo fronte di lavoro nella frontiera sud. In termini di partnership l'ipotesi avanzata ad oggi è quella di consolidamento dei partner con cui stiamo lavorando attualmente.

## 8. HONDURAS

<b>Riferimento</b>	<b>Giuseppe Cocco</b> <i>Desk Honduras</i> Viale A. Palladio, 16, 37138 - Verona Tel. +39-045-8102105; Fax +39-045-8103181 <a href="mailto:giuseppe.cocco@mlal.org">E-mail: giuseppe.cocco@mlal.org</a>
--------------------	---

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO <b>1</b>	VOLONTARI/COOPERANTI <b>1</b>	BUDGET/ANNO 2008 <b>EU 283.549,92</b>
----------------------	-------------------------------	----------------------------------	--

### PROGETTI IN CORSO

<b>ECONOMIA ED OCCUPAZIONE</b>	<b>ONG/PVD/2006/119-042 cofinanziato Unione Europea</b> <b>“Proyecto de apoyo al desarrollo local integrado, sostenible y equitativo de 14 comunidades campesinas de los municipios de Nacaome y Goascorán del departamento de Valle”</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Lottare contro la povertà, migliorando la qualità di vita e le capacità di sviluppo endogeno degli abitanti del Dipartimento del Valle, Honduras.						
<b>INTERVENTO</b>	Diversificare la produzione agricola ed artigianale di 200 piccoli produttori. Formare 200 giovani organizzati in 8 gruppi giovanili sui temi dei diritti umani, genere, sviluppo umano, sociale e produttivo. Promuovere la partecipazione giovanile a piccoli progetti produttivi. Inserire 52 donne in incarichi di direzione ed in spazi di partecipazione cittadina a livello locale e municipale.						
<b>LIVELLO TERRITORIALE</b>	Regionale	X	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007 2010</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>935.640,10</b>	
<b>PARTNERS</b>	CESADEH – Centro de Estudio y Acción para el Desarrollo				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	X
					Consociato		
					Altro		

### Sviluppo & Condizioni Esterne

Le dinamiche socioeconomiche e la vulnerabilità socio-ambientale che caratterizza la zona sud dell’Honduras dimostrano la valenza strategica della presenza di ProgettoMondo Mlal in tale contesto, in particolare per quanto riguarda le problematiche giovanili. Al lavoro che attualmente stiamo svolgendo nel campo della promozione di opportunità economiche e socio-culturali per questo gruppo vulnerabile, si aggiungono iniziative parallele sul piano dell’incidenza politica. Il proposito perseguito è quello di poter arrivare ad incidere in maniera più efficace sulle politiche pubbliche rivolte a questo settore.

Le frequenti crisi a cui questa zona è soggetta sono la causa principale degli alti tassi di emigrazione interna ed esterna, riguardante in particolare la popolazione giovanile. A ciò si aggiunga la situazione di estrema vulnerabilità ambientale che caratterizza questa zona del paese e la continua pressione sul territorio esercitata da uno sfruttamento inadeguato delle risorse naturali. A questo proposito, ProgettoMondo Mlal sta prospettando nuove iniziative relative a questo ambito che non riguardino soltanto l’area meridionale del paese, prevedendo la possibilità di intervenire anche in altre aree caratterizzate però da fenomeni e condizioni simili, coniugando la gestione sostenibile delle risorse naturali, limitazione dei rischi connessi ai rivolgimenti climatici con lo sviluppo socio-economico.

## 9. MAROCCO

<b>Riferimento</b>	<b>Valentino Piazza</b> <i>Desk Marocco</i> V.le Palladio, 16 – 37138 Verona Tel. +39-045-8102105; Fax +39-045-8103181 E-mail: valentino.piazza@mlal.org
--------------------	--

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO	VOLONTARI/ COOPERANTI	BUDGET/ANNO 2008
	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>EU 950.803</b>

### PROGETTI IN CORSO

<b>INFANZIA ED ADOLESCENZA A RISCHIO</b>	<b>ONG-PVD/2003/061-284 cofinanziato Unione Europea</b> <b>“Projet pour la diffusion de l’éducation non formelle dans la région rurale de la Province de Beni Mellal”</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Ridurre l’analfabetismo e l’abbandono scolastico nelle regioni rurali del Marocco, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e femminile.						
<b>INTERVENTO</b>	Creazione di 30 scuole di educazione non formale in altrettanti douars tra i più poveri della regione di Beni Mellal situati in ambito rurale e periurbano, con la partecipazione dei genitori degli alunni e dei giovani diplomati locali. Miglioramento del livello di alfabetizzazione e scolarizzazione dei minori e adolescenti tra gli 8 ed i 16 anni. Partecipazione comunitaria accresciuta e rapporti stabili attivati con le istituzioni ed i servizi pubblici locali sul tema dell’educazione scolastica e dello sviluppo locale. Effetti moltiplicatori del progetto diffusi e buone pratiche divulgate a favore delle principali entità competenti in materia di educazione e formazione a livello nazionale.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2004 2008</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>883.083</b>	
	<b>Nazionale</b>						
<b>PARTNERS</b>	Fondation Zakoura Education				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

<b>ECONOMIA ED OCCUPAZIONE</b>	<b>MIGR/2005/103-573-55 cofinanziato Unione Europea</b> <b>“Promotion d’une migration responsable à travers les circuits légaux dans la région de Tadla Azilal”</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Promuovere prospettive di migrazione responsabile e legale nella Regione di Tadla Azilal, favorendo la sensibilizzazione e l’informazione dei giovani sui rischi della migrazione clandestina e sulle pratiche per una migrazione legale, promuovendo una cultura della legalità e della cittadinanza attiva, sostenendo lo spirito d’iniziativa e d’impresa quali alternative alla migrazione clandestina.					
<b>INTERVENTO</b>	Elaborazione e diffusione di un programma parascolastico di sensibilizzazione sui rischi dell’emigrazione clandestina e sui temi legislativi del fenomeno migratorio verso l’Europa. Apertura di 25 mediateche in altrettanti licei, scuole medie o centri giovanili quale spazio di ricerca delle informazioni pratiche sulle opportunità di formazione professionale e di inserimento lavorativo nel Paese ed all’estero. Creazione di un tavolo di concertazione tra diversi attori locali pubblici e della società civile per individuare e promuovere alternative all’emigrazione clandestina. Creazione di un programma parascolastico di sensibilizzazione alla migrazione responsabile sperimentata con più di 1300 adolescenti e giovani. Realizzazione di seminari di formazione e sensibilizzazione per insegnanti e educatori sui temi della pedagogia partecipativa, della migrazione giovanile.					

<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2005 2009</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>1.085.268</b>	
	<b>Nazionale</b>						
<b>PARTNERS</b>	Fondation Zakoura Education				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

<b>DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'</b>	<b>MIGR/2006/120/280/131 cofinanziato Unione Europea</b> <b>“Lutte contre l’immigration illégale et le trafic des êtres humains à travers la participation des familles victimes de l’émigration clandestine et des organisations de la société civile”</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Lottare contro la migrazione illegale e il traffico degli esseri umani in partenza dal Marocco verso l’Europa, in particolare Italia e Spagna, attraverso la partecipazione delle associazioni organizzate della società civile e delle istituzioni locali con l’elaborazione di misure preventive nel settore.						
<b>INTERVENTO</b>	Una rete di associazioni delle famiglie vittime della migrazione clandestina attiva, portatrice di un programma di vigilanza comunitaria in materia di migrazione illegale e traffico degli esseri umani nelle Province di Khouribga e di Beni Mellal in comunicazione con le istituzioni locali e i media nazionali. Comunità di immigrati marocchini residenti in Italia e in Spagna sensibilizzati al tema della migrazione clandestina e al traffico degli esseri umani formati e sensibilizzati a un più corretto rapporto con i territori d’origine e incoraggiati a un maggior investimento sociale e produttivo in questi territori. Cooperazione permanente instaurata sulla gestione dei flussi migratori legali tra le amministrazioni locali e i centri di promozione dell’impiego in grado di favorire una cooperazione economica tra le regioni europee e marocchine coinvolte nel progetto. Associazioni dei giovani delle Province di Beni Mellal e Khouribga rafforzate e sensibilizzate ai rischi della migrazione clandestina e attive nella promozione di alternative economiche e professionali sul loro territorio.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007 2010</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>1.081.779</b>	
	<b>Nazionale</b>						
<b>PARTNERS</b>	CRI – Centre Régional des Investissements Tadla Azilal – Beni Mellal Université Moulay Slimane de Beni Mellal – Faculté de Sciences Techniques Associazione Tanmia.ma ACPP (Asamblea de Cooperacion por la Paz) Madrid				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

<b>INFANZIA ED ADOLESCENZA A RISCHIO</b>	<b>ONG/PVD/2007/135-119/1482 cofinanziato Unione Europea</b> <b>“Ecole et développement. Eléments d’un modèle participatif de développement local pour les régions de montagne du Tadla Azilal”</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Lottare contro la povertà nei territori montani della regione di Tadla Azilal, all’interno del quadro delle politiche nazionali di educazione e sviluppo umano, migliorando la qualità di vita della popolazione di 20 comunità rurali di montagna della regione di Tadla Azilal, sperimentando un modello partecipativo locale.						
<b>INTERVENTO</b>	Messe in atto misure di educazione non formale e di educazione degli adulti per le zone di montagna della Regione di Tadla Azilal stabilmente integrate nel piano di lavoro annuale delle politiche locali per l’educazione. Attivate associazioni comunitarie locali nei 20 villaggi dove si sviluppa l’intervento, con leader locali formati in materia di sviluppo locale e nella costruzione di un dialogo con le istituzioni. Microprogetti comunitari sperimentali realizzati o in fase di implementazione nei 20 villaggi dove si sviluppa l’intervento. Metodologie di intervento verificate e diffuse tra gli attori operanti nel settore delle politiche di sviluppo e della lotta alla povertà.						

SVILUPPO TERRITORIALE	Regionale	X	AVVIO/ TERMINE	2008 2011	BUDGET (EU)	999.775,90	
	Nazionale					Capofila	X
PARTNERS	Fondation Zakoura Education AREF Académie Régionale Education Formation Tadla Azilal , Université Cadi Ayyad Beni Mellal – LAVRET Laboratoire Valorisation Ressources Environnementales et Territoriales				RUOLO ONG	Consociato	
						Altro	

### Sviluppo & Condizioni Esterne

Durante l'anno 2008, ProgettoMondo Mlal ha confermato il proprio impegno a favore dei seguenti ambiti di intervento:

- ✓ **CONSOLIDARE L'AZIONE NEL SETTORE EDUCATIVO.** Il nuovo governo ha posto come priorità del Ministero dell'Educazione il lavoro in rete della scuola pubblica con gli attori e i progetti di educazione non formale, col fine di integrare gli sforzi, di scambiare saperi e buone pratiche e di coinvolgere la comunità, e i nostri progetti si inseriscono pienamente questa direzione.
- ✓ **SPERIMENTARE UN PROCESSO DI SVILUPPO COMUNITARIO PARTECIPATIVO.** Con l'avvio del nuovo progetto iniziato nel 2008 si vuole sperimentare una metodologia che parta dal tema dell'educazione per promuovere nelle comunità di intervento un processo di auto-diagnosi rispetto ai bisogni della comunità stessa, in dialogo con le istituzioni locali. La comunità, assieme agli enti pubblici e alle associazioni locali, a partire dai risultati delle indagini partecipative viene supportata nell'elaborazione di microprogetti volti a rispondere ai bisogni individuati.
- ✓ **COOPERAZIONE E IMMIGRAZIONE.** Il primo dei due progetti AENEAS è quasi in fase di chiusura e di verifica, e permette di vedere i primi effetti dell'intervento, confermando che le linee di azione scelte sono coerenti con la realtà. In particolare si è visto crescere il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche sul tema "migrazione", prima praticamente assente dagli ordini del giorno dei loro incontri, e si è visto che è alta la richiesta di collaborazione da parte di questi nella ideazione di strategie e pratiche di lavoro coi giovani e gli adolescenti. Con l'avvio del secondo progetto della linea AENEAS si è iniziato un processo di conoscenza tra attori locali (pubblici e non) italiani e marocchini in vista della definizione di accordi di cooperazione reciproca rispetto alle azioni che concernono il tema della migrazione.
- ✓ **RAFFORZARE L'AZIONE A FAVORE DEI GIOVANI E DELL'ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE.** Si intende consolidare l'intervento a favore delle fasce giovani della popolazione, che nel paese rappresentano le future generazioni, investendo sempre più in iniziative di interscambio.

## 10.MERCOSUD

<b>Riferimento</b>	<b>Silvia Ayon</b> <i>Desk Mercosud</i> Viale Palladio, 16 – 37138 Verona Tel. +39-045-8102105; Fax +39-045-8103181 E-mail: <a href="mailto:silvia.ayon@mlal.org">silvia.ayon@mlal.org</a>
--------------------	--

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO	VOLONTARI/COOPERANTI	BUDGET/ANNO 2008
	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>EU 587.157</b>

### PROGETTI IN CORSO

<b>DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'</b>	<b>DDH/2004/6103-66 cofinanziato Unione Europea</b>						
	<b>“La participación democrática de los jóvenes: una promesa de futuro para los países miembros de MERCOSUR y Chile”</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	L'obiettivo è difendere e promuovere i diritti umani e di cittadinanza dei giovani, attraverso la loro partecipazione democratica nei processi di elaborazione, negoziazione ed implementazione di politiche pubbliche per i giovani						
<b>INTERVENTO</b>	Formare agenti dei diritti umani, creare reti territoriali giovanili, sperimentare e sistematizzare metodologie e modelli di partecipazione giovanile a livello locale, nazionale e regionale (MERCOSUR), favorendo specialmente lo scambio di esperienze tra i giovani dei Paesi partecipanti.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2006 2009</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>1.499.712</b>	
	<b>Nazionale</b>						
<b>PARTNERS</b>	SES e Crear desde la Educacion Popular (Argentina) FASE (Brasile) Achnu (Cile) El Abrojo (Uruguay) Casa de la Juventud (Paraguay)				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

## **Sviluppo & Condizioni Esterne**

Nel corso dell'anno 2008, sebbene a livello di Mercosud non ci siano state particolari novità (il Venezuela è sempre in attesa di potervi entrare, non ci sono stati particolari accordi multilaterali, etc.) registriamo un importante cambio a livello generale: la nascita di UNASUR, Unione delle Nazioni dell'America del Sud, nel maggio del 2008. UNASUR si propone come un nuovo attore di integrazione nell'area, al quale partecipano praticamente tutti i paesi dell'America del Sud, in particolare tutti quelli membri del Mercosud e della Comunità Andina.

A livello nazionale, in Argentina e Paraguay con l'insediamento dei nuovi presidenti si evidenziano forti discontinuità nelle condizioni esterne: in Argentina la situazione economica è andata via via peggiorando anche a causa di un forte conflitto con i produttori agricoli, cosa che ha minato l'autorevolezza della nuova presidente e complicato la vita politica nel paese. In Paraguay il nuovo presidente Lugo, sebbene a capo di una coalizione che abbraccia quasi tutto lo spettro parlamentare, cosa che potrebbe complicare l'implementazione di politiche pubbliche di stampo progressista, sta dimostrando moltissima apertura alla società civile, ponendo in agenda le questioni dei Diritti Umani in una nuova luce. In Cile e Uruguay i presidenti sono in scadenza di mandato e per entrambi i paesi è possibile un cambio negli orientamenti politici degli elettori che potrebbero modificare nei prossimi anni gli orientamenti rispetto alla questione diritti. In Brasile, il governo Lula al suo secondo mandato, sta dando continuità alle politiche pubbliche iniziate nel 2007, specialmente rispetto al Programma Accelerato di Crescita (PAC) la cui implementazione è iniziata e dove i temi dei diritti fondamentali sono prioritari.

Segnaliamo infine l'importante ruolo giocato dalla Segreteria Nazionale di Gioventù per l'articolazione a livello Mercosud delle politiche pubbliche della gioventù, in cui ProgettoMondo Mlal è coinvolto in qualità di soggetto rappresentante la società civile regionale.

Il progetto, che si concluderà nel marzo del 2009, ha già ottenuto importanti risultati, promuovendo spazi pubblici di dibattito tanto a livello nazionale (Paraguay), che internazionale sul tema della promozione e difesa dei Diritti Umani, contribuendo alla creazione di importanti alleanze e sinergie in particolar modo con programmi pubblici già attivi in materia di informazione e promozione dei Diritti Umani e Diritti della Cittadinanza. L'aspetto sicuramente più interessante di questo progetto è il suo voler rompere con gli schemi tradizionali legati ai Diritti Umani: solitamente il rispetto dei cosiddetti Diritti Umani è vincolato alla memoria storica relativa ad episodi di gravi violazioni della dignità umana e dell'integrità fisica di individui e gruppi. Attraverso il Progetto "Per una regione di nuovi cittadini", ProgettoMondo Mlal, pur tenendo conto anche di questi aspetti, ha voluto rompere con questi schemi, puntando più sulla promozione e difesa dei diritti dei giovani, delle pratiche e attività legate al mondo giovanile.

## 11. MOZAMBICO

<b>Riferimento</b>	<b>Cristiano Bolzoni</b> Desk Mozambico V.le Palladio, 16, 37138 Verona Tel. 045 8102105; Fax 045 8103181 E-mail: <a href="mailto:cristiano.bolzoni@mlal.org">cristiano.bolzoni@mlal.org</a>
--------------------	--

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO	VOLONTARI/COOPERANTI	BUDGET ANNO 2008
	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>EU 707.003</b>

### PROGETTI IN CORSO

DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'	7853/MLAL/MOZ cofinanziato Ministero Affari Esteri "Promozione di buone prassi nell'ambito della riforma carceraria in Mozambico"											
<b>OBIETTIVO</b>	Sperimentare un pacchetto di "buone prassi" gestionali nell'ambito educativo, sanitario e di reinserimento post-detentivo, a favore della popolazione dei Carceri di Nampula (1.300 persone circa) e delle comunità circostanti (2.500 persone circa), con funzione di modello da replicare in altri istituti di pena del paese.											
<b>INTERVENTO</b>	Attivare servizi educativi e di formazione professionale (4 cicli di alfabetizzazione/scolarizzazione elementare e 5 corsi annuali di formazione professionale) nelle strutture carcerarie, aperti alle comunità circostanti. Attivare servizi di assistenza sanitaria di base (n. 2 ambulatori, n. 1 servizio in odontologia, n. 1 servizio medico) e di educazione sanitaria nelle strutture carcerarie. Implementare un network permanente di servizi (1 sportello interno, 1 centro d'informazione esterno, 1 banca dati, 1 fondo di rotazione per microcredito,...) finalizzati al reinserimento socio-lavorativo nella fase post-detentiva.											
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/TERMINE</b>	<b>2006 2010</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>1.842.738</b>						
	<b>Nazionale</b>											
<b>PARTNERS</b>	Dir.ne Nazionale delle Prigioni-Ministero della Giustizia Fac. Scienze dell'Educazione dell'Università Cattolica Facoltà di Diritto dell'Università Statale Arcidiocesi di Nampula Direzione Provinciale della Salute e del Lavoro A.I.F.O. Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau				<b>RUOLO ONG</b>	<table border="1"> <tr> <td>Capofila</td> <td style="text-align: center;"><b>X</b></td> </tr> <tr> <td>Consociato</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td></td> </tr> </table>	Capofila	<b>X</b>	Consociato		Altro	
Capofila	<b>X</b>											
Consociato												
Altro												

#### Sviluppo & Condizioni Esterne

Durante il 2008 si è ulteriormente rafforzata la partnership con la Direzione Nazionale delle Prigioni. Sul piano formale si è tuttora in attesa dell'autorizzazione definitiva ad operare nel paese come ONG e non si è ancora riusciti ad ottenere la stipula della convenzione operativa che ci legittima a lavorare nelle strutture carcerarie. Al fine di risolvere la questione, è stato realizzato un incontro con il Direttore Nazionale alla presenza di un rappresentante della Cooperazione italiana di Maputo. In relazione ai risultati, superate le difficoltà dell'anno precedente e completate le opere di ristrutturazione, quasi tutte le iniziative previste sono state pienamente avviate. Alcune, quali le attività formative in ambito agro-zootecnico, hanno subito rallentamenti a causa del mancato rispetto degli accordi relativi al trasferimento stabile delle donne e alla presenza quotidiana di gruppi di carcerati maschi presso il Centro aperto Rex, da parte della Direzione del Carcere Civile /Rex.

## 12. NICARAGUA

<b>Riferimento</b>	<b>Giuseppe Cocco</b> <i>Desk Nicaragua</i> Viale A. Palladio, 16, 37138 - Verona Tel. +39-045-8102105; Fax +39-045-8103181 E-mail: giuseppe.cocco@mlal.org
--------------------	---

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO <p style="text-align: center;"><b>6</b></p>	VOLONTARI/COOPERANTI <p style="text-align: center;"><b>3</b></p>	BUDGET/ANNO 2008 <p style="text-align: center;"><b>EU 919.147</b></p>
----------------------	--	---	--

### PROGETTI IN CORSO

<b>INFANZIA ED ADOLESCENZA A RISCHIO</b>	<b>Progetto Edad de Oro finanziato dalla solidarietà</b> <b>“Organizzazione, Partecipazione e Gestione con bambini/e, adolescenti e giovani nella promozione e difesa dei propri diritti in nove quartieri marginali del Municipio di León”</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Accompagnare un processo di organizzazione ed “educazione integrale” con bambini/e, adolescenti e giovani di nove quartieri marginali del municipio di Leon.					
<b>INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare il protagonismo e l’organizzazione dei bambini/e, adolescenti e giovani coinvolti nel progetto.</li> <li>• Lottare contro la dispersione scolastica dei bambini/e ed adolescenti protagonisti del progetto, accompagnandoli e facilitando il loro percorso didattico fino al raggiungimento del diploma e della laurea.</li> <li>• Offrire opportunità culturali, sportive, ricreative ai bambini/e ed adolescenti.</li> <li>• Garantire incontri di formazione e di educazione sanitaria, pianificazione familiare, prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili, metodi anticoncezionali, etc.</li> <li>• Contribuire alla riduzione dei fenomeni di devianza minorile.</li> <li>• Improntare le attività didattiche, pedagogiche e ricreative a una prospettiva di differenza di genere.</li> <li>• Facilitare borse di studio (116) per ragazzi/e e giovani in situazione di povertà.</li> </ul>					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b> <b>Nazionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/</b> <b>TERMINE</b>	<b>2007</b> <b>2009</b>	<b>BUDGET</b> (EU)	<b>60.000</b>
<b>PARTNERS</b>	Movimiento Comunal Nicaragüense- M.C.N. Comisión Coordinadora de Atención a la Niñez y Adolescencia- CCAN-León Ministerio de Salud –Minsa Ministerio de Educación, Cultura y Deportes Asociación de Pobladores de los Repartos Sur-Oeste Asociación Adolescentes y Jóvenes del Proyecto Municipio di León Universitá Autonoma de Nicaragua (UNAN-Leon)			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila Consociato <b>X</b> Altro	

<b>ECONOMIA ED OCCUPAZIONE</b>	<b>ONG/PVD/2006/119-153 cofinanziato Unione Europea</b> <b>“El territorio de Salinas Grandes, un posible modelo integrado de desarrollo humano, social , económico y ambiental, en el Municipio de León”</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Contribuire allo Sviluppo integrale del Territorio di Salinas Grandes, rafforzando ed organizzando il tessuto sociale con particolare attenzione ai giovani ed adolescenti, appoggiando i processi di riconversione e diversificazione produttiva ed incentivando					

	l'imprenditoria giovanile.						
<b>INTERVENTO</b>	Rafforzare l'organizzazione delle dodici comunità e costituire un Comitato di Sviluppo Territoriale. Costituire un Foro Giovanile come espressione di partecipazione e gestione del processo di formazione integrale. Creare spazi di partecipazione di adolescenti e giovani e realizzare attività culturali, ricreative e sportive. Rafforzare la Cooperativa Coomulsagra ed iniziato un processo di riconversione e diversificazione produttiva. Costituire una associazione di piccoli produttori agro zootecnici ed iniziare un processo di formazione ed appoggio alla produzione. Costituire un Fondo Sociale Produttivo per appoggiare i processi di riconversione e diversificazione produttiva. Rafforzare le relazioni di coordinamento con le istituzioni pubbliche e private per poter incidere in maniera organizzata sul processo di sviluppo locale di Salinas Grandes.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007 2009</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>825.038</b>	
	<b>Nazionale</b>						
<b>PARTNERS</b>	Movimento Comunal Nicaraguense Cooperativa Multisetoriale Coomulsagra Associazione Piccoli Produttori Foro Giovanile di Salinas Grandes Comitato Territoriale di Salinas Grandes				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

<b>INFANZIA ED ADOLESCENZA A RISCHIO</b>	<b>Progetto Pancasan finanziato dalla solidarietà "Programma di accompagnamento alla partecipazione, organizzazione e formazione integrale di bambini/e ed adolescenti di nove comunità contadine di Pancasan"</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Rafforzare la organizzazione e la partecipazione di bambini/e ed adolescenti delle nove comunità contadine di Pancasan per continuare il processo di integrazione sociale ed educazione integrale.						
<b>INTERVENTO</b>	Rafforzare il protagonismo e l'organizzazione dei bambini/e ed adolescenti integrati nel progetto. Accrescere la partecipazione scolastica quantitativamente e qualitativamente dei bambini/e ed adolescenti delle comunità di Pancasan. Offrire opportunità culturali, sportive, ricreative ai bambini/e ed adolescenti. Rafforzare il lavoro in rete con le istituzioni statali e private che hanno competenza nell'ambito della infanzia ed adolescenza.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007 2009</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>42.000</b>	
	<b>Nazionale</b>						
<b>PARTNERS</b>	(ADHS) - Popol-Vuh Associazione adolescenti e giovani Pancasan Comitati di Sviluppo Comunitario Associazione, maestri/e, padri e madri di famiglia				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

<b>ECONOMIA ED OCCUPAZIONE</b>	<b>Progetto Privato finanziato KELLOGG "Progetto di Appoggio alla Formazione Integrale di adolescenti e Giovani ed all'Imprenditorialità giovanile nel Territorio di Salinas Grandes"</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Contribuire allo Sviluppo Integrale del Territorio di Salinas Grandes, rafforzando ed organizzando soprattutto gli adolescenti e giovani e promuovendo un processo di formazione integrale, di formazione imprenditoriale e la installazione di microimprese sociali con giovani del Territorio di Salinas Grandes.					
<b>INTERVENTO</b>	Costituire un Foro Giovanile come espressione di partecipazione e gestione del processo di formazione integrale. Creare spazi di partecipazione di adolescenti e giovani e realizzare attività formative, culturali, ricreative e sportive. Costituire una Associazione di giovani impresari e iniziare un processo intensivo di formazione ad hoc.					

	Creare imprese sociali giovanili sia produttive come di servizio. Rafforzare le relazioni di coordinamento con le istituzioni pubbliche e private per poter incidere in maniera organizzata sul processo di formazione dei giovani e sulla installazione delle imprese sociali produttive. Facilitare borse di studio per scuole superiori ed università per ragazzi/e e giovani in situazione di povertà.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007 2010</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>178.066</b>	
	<b>Nazionale</b>						
<b>PARTNERS</b>	Movimiento Comunal Nicaraguense Foro Giovanile di Salinas Grandes Rete di Giovani Impresari del Mov. Comunale Nic. Comitato Territoriale di Salinas Grandes				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

<b>INFANZIA ED ADOLESCENZA A RISCHIO</b>	<b>Progetto UNICEF</b> <b>“Appoggio al Sistema Nazionale di Promozione e Difesa dei Diritti della Infanzia ed Adolescenza”</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Contribuire a migliorare la quantità e qualità dei servizi socio educativi a favore della infanzia ed adolescenza attraverso la attuazione del Sistema di Promozione e Difesa dei diritti della infanzia ed adolescenza nei due territori meta del progetto.						
<b>INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzare il protagonismo e l'organizzazione dei bambini/e ed adolescenti nel processo di decisione ed implementazione delle attività di promozione e difesa dei loro diritti.</li> <li>Migliorare la sinergia fra i due territorio involucrati in coordinazione con la Commissione Municipale della Infanzia ed Adolescenza, il Ministero della Famiglia e la Procura per la difesa dei diritti della Infanzia ed Adolescenza</li> <li>Lottare contro la dispersione scolastica dei bambini/e ed adolescenti protagonisti del progetto, accompagnandoli e facilitando il loro percorso didattico.</li> <li>Offrire opportunità culturali, sportive, ricreative ai bambini/e ed adolescenti.</li> <li>Garantire incontri di formazione e di educazione su tematiche pedagogiche con una prospettiva di genere ai bambini/e ed adolescenti meta del progetto.</li> <li>Contribuire alla riduzione dei fenomeni di devianza minorile.</li> <li>Installare due “defensorie comunitarie” per affrontare e soluzionari casi di non rispetto dei diritti della infanzia ed adolescenza.</li> </ul>						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008 2009</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>40.000</b>	
	<b>Nazionale</b>						
<b>PARTNERS</b>	Movimiento Comunal Nicaraguense- M.C.N. Comisión Coordinadora de Atención a la Niñez y Adolescencia- CCAN-León Ministerio de la Familia Procuraduría Derechos Niñez y adolescencia Ministerio de Educación, Cultura y Deportes Asociación Adolescentes y Jóvenes de Edad de oro y salinas Grandes. Municipio di León				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

### **Sviluppo & Condizioni Esterne**

Nonostante la difficile situazione che ha attraversato il paese, caratterizzata da emergenze legate ad eventi meteorologici estremi, dalla crisi alimentare dovuta all'aumento del combustibile e le tensioni sociali e politiche provocate dalle elezioni municipali, l'azione della ONG nel paese si è sviluppata abbastanza regolarmente sia in termini di esecuzione operativa, sia a livello di relazione e collaborazione con partners e istituzioni.

Gli interventi in corso hanno dovuto e saputo rispondere ad alcune di queste condizioni esterne dimostrando l'efficacia e la sostenibilità degli stessi come dimostrato per esempio dalla capacità di risposta della comunità locale organizzata di Salinas Grandes di fronte alle conseguenze del passaggio dell'uragano Alma.

In entrambi i municipi in cui si lavora, grazie al riconoscimento ottenuto dall'ONG ed i suoi partners in virtù dei risultati del progetto, il cambio di amministrazione municipale

nel Municipio non ha determinato un cambio di atteggiamento nei confronti dei progetti, riconfermando al contrario gli impegni assunti rispetto alle attività in corso e mostrando disponibilità per sviluppare attività future.

In termini di prospettive future, l'attuale quadro politico, nel quale sembrano prevalere ancora polarizzazione, centralismo, gestione clientelare dei fondi sociali e riduzione degli spazi di partecipazione democratica e pluralista, richiede un ri-orientamento degli sforzi dell'organizzazione verso il rafforzamento di organizzazione e movimenti che promuovano i diritti dei più deboli e dei meno rappresentati. Tale sforzo è già in corso attraverso l'identificazione e promozione di nuove iniziative.

Le tendenze del paese inoltre, soprattutto quelle che confermano gli alti tassi di emigrazione, disoccupazione e devianza sociale tra la popolazione giovanile, ribadiscono la necessità di continuare a sostenere questo gruppo sociale attraverso iniziative che favoriscano il dialogo ed il coordinamento interistituzionale a livello locale. A tale scopo si prospettano nuovi interventi che valorizzino e moltiplichino le iniziative già in corso nel Municipio di Chinandega, ampliando e consolidando la strategia progettuale già in corso a Leon ed aprendo un nuovo fronte di lavoro a Managua.

## 13. PARAGUAY

<b>Riferimento</b>	<b>Silvia Ayon</b> <i>Desk Paraguay</i> Viale Palladio, 16 – 37138 Verona Tel. +39-045-8102105; Fax +39-045-8103181 E-mail: silvia.ayon@mlal.org
--------------------	--

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO <p style="text-align: center;"><b>2</b></p>	VOLONTARI/COOPERANTI <p style="text-align: center;"><b>1</b></p>	BUDGET ANNO 2008 <p style="text-align: center;"><b>EU 457.366,15</b></p>
----------------------	--	---	---

### PROGETTI IN CORSO

<b>AMBIENTE ED AGRICOLTURA</b>	<b>ONG/PVD/2006/17215/119-240 cofinanziato Unione Europea "Fortalecimiento institucional y desarrollo empresarial solidario de la Central de Productores Ecológicos del Paraguay-COPEP y sus organizaciones campesinas socias"</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Ridurre le condizioni di povertà di circa 12000 famiglie contadine associate a COPEP					
<b>INTERVENTO</b>	Formazione di dirigenti a livello nazionale. Appoggio alla produzione agricola. Investimenti in costruzioni di piccoli centri agro-industriali. Appoggio alla struttura commerciale.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>		<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007 2010</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>1.065.957,54</b>
	<b>Nazionale</b>	<b>X</b>				
<b>PARTNERS</b>	SER-Sociedad de Estudios Rurales y cultura popular COPEP-Central de Organizaciones Productores Ecologicos del Paraguay COOPI - Cooperazione Internazionale			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consociato	
					Altro	

<b>AMBIENTE ED AGRICOLTURA</b>	<b>7932/COOPI/PRY cofinanziato Ministero Affari Esteri "Programa de Desarrollo, Modernización de la Agricultura y Aprovechamiento de Agua"</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Sviluppare una agricoltura moderna, sensibile alle problematiche ambientali, rispettosa delle risorse naturali. Rafforzare istituzionalmente le associazioni dei produttori agricoli del paese, fornire di pozzi di acqua potabile a una serie di comunità.					
<b>INTERVENTO</b>	Corsi di formazione su cosa significa essere un organizzazione di produttori, vantaggi, benefici, opportunità. Corsi formazioni in semplici tecniche agricole, uso di prodotti fito-sanitari naturali, gestione delle risorse naturali. Costruzione di Pozzi artesiani per fornire di un sistema idrico le comunità locali. Acquisto e distribuzione di sementi per la produzione agricola. Produzione e diffusione del giornale mensile di COPEP.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2006 2009</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>2.356.033</b>
	<b>Nazionale</b>					
<b>PARTNERS</b>	SER Sociedad de Estudios Rurales y Cultura Popular COOPI - Cooperazione Internazionale			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	
					Consociato	<b>X</b>
					Altro	

**Sviluppo &  
Condizioni  
Esterne**

Paraguay è il Paese del Mercosur che registra i maggiori problemi di sviluppo. Il nuovo quadro politico emerso con le elezioni della primavera 2008 sta creando aspettative di profondi cambiamenti economici e sociali.

In un Paese storicamente caratterizzato dal latifondo agrario, dalla corruzione e dal contrabbando, la sfida del nuovo governo eletto è molto impegnativa. Il ruolo dei piccoli e medi produttori sarà considerato prioritario, così come il ruolo dello stato in materia di energia. I conflitti con il grande capitale (nazionale e straniero) sono dietro l'angolo.

Il tema dello sviluppo agricolo sostenibile è oggi di particolare attualità visto che il nuovo governo ha posto fra le priorità la riforma agraria e il sostegno al "campesinado". I modelli di filiera sono spunto da cogliere per favorire il coinvolgimento di attori italiani/europei. Questi "fragili" modelli sono oggi al centro di polemiche e scontri anche aspri con lobby produttive locali e regionali.

Altro serio problema che il Paraguay si trova oggi ad affrontare, è quello della crescente e incontrollata urbanizzazione, conseguenza diretta della migrazione dalle campagne verso le città. Le conseguenze che questo fenomeno produce in termini di disoccupazione sono preoccupanti: del 1.689.285 persone tra i 15 e 19 anni che vivono nel paese, il 36,2 % si trova senza impiego (fonte dati: SENADE – Servizio Nazionale per l'Impiego). Queste cifre dimostrano che l'impiego continua ad essere uno dei problemi che più colpiscono la popolazione giovanile del paese.

In questo scenario, il progetto "Terra e Sviluppo", per le sue ambizioni, resta un intervento strategico e di grandi potenzialità (sostegno ai piccoli produttori organizzati con interventi di filiera e approccio sostenibile). In prospettiva, l'enfasi andrà posta sul rafforzamento delle organizzazioni dei contadini, settore che ad oggi risulta ancora debole, ma rispetto al quale esistono buone potenzialità di scambio e sinergia con i progetti in corso in Bolivia sempre nel settore del rafforzamento delle organizzazioni contadine.

## 14. PERU'

<b>Riferimento</b>	<b>Silvia Ayon</b> <i>Desk Perù</i> Viale Palladio, 16 – 37138 Verona Tel. +39-045-8102105; Fax +39-045-8103181 <a href="mailto:silvia.ayon@mlal.org">E-mail: silvia.ayon@mlal.org</a>
--------------------	--

<b>Dati generali</b>	PROGETTI IN CORSO	VOLONTARI/ COOPERANTI	BUDGET/ANNO 2008
	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>573.847</b>

### PROGETTI IN CORSO

<b>DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ</b>	<b>016/FIP/MLAL cofinanziato Fondo Italo-Peruviano</b>						
	<b>“Proposta di riparazione per la popolazione colpita dalla violenza politica per una democrazia inclusiva nella provincia di Huanta”</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire la restituzione e il godimento dei diritti umani alle comunità più colpite dal conflitto armato nei comuni di Huanta, Huamanguilla e Iguain.						
<b>INTERVENTO</b>	Migliorare le opportunità educative di qualità per bambini e adulti della provincia. Strutturare un percorso di formazione professionale e generazione di reddito per giovani e adolescenti di 29 comunità colpite dal conflitto. Restituire i diritti civili della popolazione indocumentata ed implementare un Museo della Memoria. Supportare reti sociali di promozione di bilanci partecipati orientati al risarcimento collettivo alle vittime della violenza.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2005</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>433.700</b>	
	<b>Nazionale</b>			<b>2008</b>			
<b>PARTNERS</b>	Istituto Dialogo y Propuestas Municipi di Huanta, Iguain e Huamanguilla Organizzazioni di Base				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
				Consociato			
				Altro			

<b>ECONOMIA ED OCCUPAZIONE</b>	<b>Progetto ONG/PVD/2006/131-286 cofinanziato Unione Europea</b>						
	<b>“Economia Solidale e Sviluppo Locale in Perù”</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Potenziare le capacità di gestione economica e sociale delle imprese solidali nel quadro delle dinamiche di sviluppo locale di 6 regioni e nella prospettiva di articolazione nazionale per la diffusione dell’Economia Solidale						
<b>INTERVENTO</b>	Potenziare le condizioni di sviluppo commerciale per prodotti di associazioni, cooperative e organizzazioni locali; formazione di promotori locali di economia solidale; rafforzamento istituzionale delle reti locali e nazionale per la diffusione del settore solidale.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>		<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>708.000</b>	
	<b>Nazionale</b>	<b>X</b>		<b>2009</b>			
<b>PARTNERS</b>	GRES P GIES San Martin, Chiclayo, Lima Norte, Junín, Ayaviri e Sicuani				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
				Consociato			
				Altro			

<b>INFANZIA ED ADOLESCENZA A RISCHIO</b>	<b>Progetto finanziato dalla solidarietà</b>					
	<b>“Bambini Lavoratori. Borse di studio per ex Bambini Lavoratori”</b>					

<b>OBIETTIVO</b>	Offrire opportunità educative di studi superiori a dirigenti NAT's come processo dimostrativo e potenziamento del movimento nazionale.					
<b>INTERVENTO</b>	Il progetto offre concretamente borse di studio a dirigenti NAT's selezionati e monitorati durante l'intero percorso formativo.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>		<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>10.000</b>
	<b>Nazionale</b>	<b>X</b>				
<b>PARTNERS</b>	Mantoch Gruppi di Solidarietà Trentino-Alto Adige			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consociato	
					Altro	

<b>DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ</b>	<b>AID N. 8803.01.02 finanziato dal Ministero degli Affari Esteri</b> <b>“Sostegno al processo di ricostruzione post terremoto nella provincia di Chincha – Perù”</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire l'accesso sicuro e salubre all'acqua potabile in zone particolarmente a rischio igienico sanitario, in prevalenza rurali o di maggiore fabbisogno idrico per densità di popolazione					
<b>INTERVENTO</b>	Riabilitare e rendere funzionante per il sistema di riferimento e contro riferimento del Centro di Salute di Chincha Baja. Stabilire le condizioni ambientali igieniche sicure per comunità severamente danneggiate, compresa l'adduzione di acqua potabile. Coinvolgere la popolazione ed informarla sui rischi di epidemie e sui metodi da adottare per la prevenzione.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>142.393</b>
	<b>Nazionale</b>					
<b>PARTNERS</b>	Comune di Chincha Baja, Ministero della Salute			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consociato	
					Altro	

<b>DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ</b>	<b>Progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte</b> <b>“Riabilitazione abitativa ed educativa con supporto psicologico per comunità rurali colpite dal terremoto del Perù 2007”</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Attivazione di misure per la riattivazione delle infrastrutture scolastiche delle comunità colpite dal terremoto.					
<b>INTERVENTO</b>	Ricostruire 6 aule di scuole materne rurali nel comune di Chincha Baja distrutte dal terremoto, con tecnologia appropriata (quincha mejorada); inoltre, svolgere azioni di supporto formativo ed educativo, e la fornitura di kit e mobilio scolastico.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008 2009</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>67.200</b>
	<b>Nazionale</b>					
<b>PARTNERS</b>	Comune di Chincha Baja			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consociato	
					Altro	

**Sviluppo & Condizioni Esterne**

Nel corso del 2008 si può segnalare l'accompagnamento alla chiusura del progetto “Consolidamento delle istituzioni democratiche e difesa dei diritti umani in San Martin”, che, sebbene concluso in dicembre 2007, ha comportato una tappa di trasferimento successiva anche alla luce degli elementi emersi dalla sistematizzazione realizzata a chiusura, e del progetto “Proposta di riparazione per la popolazione colpita dalla violenza politica per una democrazia inclusiva nella provincia di Huanta”. Rispetto al progetto “Economia Solidale e Sviluppo Locale in Perù”, cofinanziato dalla UE, questo ha comportato una notevole intensificazione delle attività, entrando nella tappa decisiva e di maggiore proiezione. Inoltre, alla

luce della decisione della DGCS di contribuire alla tappa di ricostruzione del terremoto del 2007, nel corso dell'anno è partita l'iniziativa di ProgettoMondo Mlal per il comune di Chincha Baja, nell'ambito di un programma che ha visto coinvolte anche altre Ong italiane, nel settore sanitario-ambientale. Per quanto riguarda la fattibilità di nuovi progetti, è stato approvato il progetto "Appoggio al processo di recupero della memoria storica e alla riparazione della popolazione colpita dal conflitto armato interno in Ayacucho", cofinanziato dalla UE nell'ambito della Iniziativa Europea per i Diritti Umani, che inizierà nei primi mesi del 2009. Inoltre, sono state identificate e saranno presentate due iniziative al FIP (bando gennaio 2009) e una iniziativa alla UE. Infine, sarà presentata una seconda iniziativa per la provincia di Chincha nel programma di ricostruzione che ha avuto un rifinanziamento dal parte della DGCS per il 2009.

In merito al contesto nazionale di riferimento, occorre segnalare che il 2008 è stato caratterizzato da due dati di grande visibilità nei mezzi di comunicazione: in primo luogo, la crescita del PBI che raggiungerà probabilmente il 9,5%, il dato più alto degli ultimi anni, che porta a un accumulato di circa 38% di crescita del PBI dalla transizione del 2001 ad oggi. Il secondo, che il Perù è stata sede di ben due vertici internazionali: a maggio si è tenuto il V Summit dei Capi di Stato e di Governo della Unione Europea e di America Latina e Caraibi (ALC-UE) e a novembre il XVI Vertice del Foro di Cooperazione Economica Asia Pacifico (APEC). Nel caso della crescita del PBI il dato è stato sicuramente condizionato da due fattori: i prezzi internazionali delle commodities (minerali, principalmente) e la tendenza alla crescita delle esportazioni agroindustriali, di commodities e di minerali. La crescita, mantenuta in un quadro di stabilità economico e monetaria, ha prodotto un aumento delle riserve in dollari. Anche i dati legati alla riduzione della povertà sono stati segnalati in netto miglioramento: l'Istituto di Statistica ha registrato, in uno studio divulgato in aprile del 2008, che il 39% della popolazione vive al di sotto della linea di povertà. Tuttavia, i modelli socioeconomici utilizzati rendono poco credibile il dato ma soprattutto poco realista (la linea di povertà adottata dallo studio fa riferimento al paniere basico alimentare, stimato in 212 soles, circa 70 dollari mensili, sicuramente insufficiente per soddisfare i bisogni minimi). Ma soprattutto, la crescita economica non sta conducendo a investimenti in programmi di lungo periodo e strutturali, rimanendo incompiute le Riforme del Potere Esecutivo, la Riforma Educativa, la Riforma Sanitaria, la Riforma Fiscale, la Riforma delle Forze Armate: in nessuno dei campi segnalati sono stati ottenuti avanzamenti significativi. In maggio del 2008, in pieno vertice ALC-UE, è stato istituito il Ministero dell'Ambiente, che ha suscitato grande interesse nella comunità internazionale e che avrà una delicatissima agenda interna da gestire con le poche risorse assegnate. I due vertici segnalati hanno proiettato una immagine positiva del paese; si è giunti alla Dichiarazione di Lima della ALC-UE. Invece, nel caso di APEC, sebbene sia stata preparata negli ultimi due anni sulla base di accordi economico-commerciali, la crisi internazionale dei mesi immediatamente precedenti ha sconvolto completamente l'agenda, concentrando l'attenzione dei capi di governo sulle misure di superamento e mitigazione degli effetti della crisi.

In termini generali, al di là dei dati legati a queste situazioni più visibili possiamo analizzare brevemente le questioni congiunturali del paese. Nel caso delle politiche di superamento della povertà, negli ultimi anni è stata mantenuta la strategia di focalizzazione iniziata dai governi anteriori e supportata da una metodologia basata sulle mappe della povertà e sugli indicatori di soddisfazione delle necessità primarie; un maggiore stimolo è stato dato alle misure di generazione di impiego, che vedono gli ingressi economici come forma di mobilità sociale. Allo stesso tempo si è verificata un'intensificazione del processo di trasferimento dei programmi sociali ai governi regionali e locali, che stanno assumendo con molte difficoltà le nuove funzioni, data la scarse capacità e competenza tecnica. In generale, si è avuta, come segnalato, una riduzione significativa degli indicatori di povertà (39,7% secondo l'ultima relazione, relativa al 2007), nonostante la metodologia di misurazione statistica utilizzata sia fortemente discussa, in quanto considera livelli

di entrate economiche che giustificano e nascondono i livelli di disuguaglianza esistenti. È per questa ragione che, nonostante gli indici di crescita del PBI, l'aumento delle riserve internazionali, la riduzione dei tassi di disoccupazione, l'aumento del budget a disposizione degli organismi locali e l'aumento delle entrate per risorse fiscali provenienti dalla tassazione sullo sfruttamento di risorse naturali (canon e regalías), rimane ed aumenta il forte dissenso e malcontento a livello sociale. Secondo l'Unità di Conflitti della Defensoría del Pueblo, nei dodici mesi che vanno dall'agosto 2007 all'agosto 2008, si sono registrati a livello nazionale 161 conflitti sociali, 78 relativi a conflitti socio-ambientali (48% sul totale) e 27 dovuti a problematiche collegate al governo locale (17% sul totale).

Questo scenario mostra che esiste un problema di governabilità, in particolare nella provincia, nella zona andina e amazzonica, dove è sempre più presente la forte sensazione di abbandono o scarso interesse da parte del governo centrale nella risoluzione di problemi strutturali o nelle politiche di riduzione della conflittualità sociale. A tutto ciò si aggiunge un forte indebolimento del sistema politico, anche a livello locale, con autorità pubbliche accusate costantemente di corruzione o abuso di potere. L'esperienza nella revocatoria delle autorità indica un utilizzo molto diffuso di questo strumento della cittadinanza, che in realtà sta diventando un meccanismo di pressione o di opposizione politica alle autorità che investono tali funzioni. Nel luglio 2008 sono stati organizzati comizi di revocatoria di autorità in 245 municipi a livello nazionale, solo per quelle persone che sono riuscite a raggiungere tutti i requisiti per concludere la consulta. Per questo, il problema della stabilità sociale e dell'identificazione del cittadino con le istituzioni, si presenta come una sfida primordiale per iniziare un processo di sviluppo efficace e sostenibile.

## 15. AREA ITALIA/EUROPA

<b>Riferimento</b>	<b>Rossella Lomuscio</b> <i>Desk Educazione e Formazione</i> Viale Palladio, 16 - 37138 Verona Tel 045-8102105; Fax 045-8103181 E-mail: educazione@mlal.org
--------------------	---

<b>Dati generali</b>	<i>Progetti in corso</i>  <b>4</b>	<i>Budget 2008 (EU)</i>  <b>1.093.426</b>	<i>Paesi partner</i> <b>Spagna</b> <b>Germania</b> <b>Estonia</b> <b>Lettonia</b>
----------------------	--	---	---

### PROGETTI IN CORSO

<b>DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'</b>	<b>ONG-ED/2005/120-887 cofinanziato Unione Europea</b>					
	<b>"A SCUOLA DI SOLIDARIETA': per accrescere l'attenzione e il sostegno dell'opinione pubblica europea alle azioni di sviluppo e di lotta alla povertà nel Sud del mondo"</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Realizzare un'esperienza pilota in 4 paesi, replicabile in altri paesi europei, per migliorare la capacità d'intervento e di impatto territoriale, da parte della scuola e di altre istituzioni e agenzie formative, nell'ambito della sensibilizzazione sui problemi dello sviluppo dei PVS e delle relazioni eque Nord/Sud					
<b>INTERVENTO</b>	Implementazione mailing list nella quale sono stati inseriti circa 1000 tra insegnanti, educatori e scuole. Progettazione della newsletter e pubblicazione di 2 numeri che sono stati inviati alla mailing list. Realizzazione del sito web <a href="http://www.solidarityschool.eu">www.solidarityschool.eu</a> Produzione di 8000 kit didattici e avvio della distribuzione e realizzazione di 3 corsi di formazione per "insegnanti moltiplicatori" ai quali hanno partecipato circa 60 persone. Avvio della sperimentazione dei moduli didattici da parte di 20 tra scuole e gruppi giovanili. Individuazione di progetti/esperienze dai paesi del sud del mondo interessati alle attività di scambio con scuole/gruppi del nord e inizio della fase di concertazione. Attivazione e accompagnamento gemellaggi Nord/Sud.					
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>		<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007 2010</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>1.245.155</b>
	<b>Nazionale</b>					
	<b>Europeo</b>	<b>X</b>				
<b>PARTNERS</b>	IEPALA; KATE; AMNESTY INTERNATIONAL Sez. Italiana; ASSOCIATION HUMANA - ESTONIA			<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
					Consortiati	
					Altro	

<b>DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'</b>	<b>ONG-ED/2007/136-696 cofinanziato Unione Europea</b>					
	<b>"TERRITORI DI SOLIDARIETA': per aumentare l'attenzione e il sostegno dell'opinione pubblica europea sulle iniziative di sviluppo e di lotta contro la povertà nel Sud del mondo"</b>					
<b>OBIETTIVO</b>	Aumentare l'efficacia e la capacità d'impatto delle azioni di Educazione allo sviluppo di diversi gruppi ed organizzazioni della solidarietà internazionale attraverso un'azione di capacity-building rivolta alle organizzazioni stesse.					
<b>INTERVENTO</b>	Accrescere le potenzialità di lavoro comune e di sviluppo di reti locali; Migliorare le competenze e la dotazione di strumenti di EAS e di comunicazione sociale; Sviluppare le capacità di progettazione (PCM), monitoraggio e valutazione delle iniziative. L'azione formativa sarà sviluppata secondo una logica di learn-by-doing, contestualmente alla					

	pianificazione ed alla realizzazione delle iniziative di informazione e sensibilizzazione che le diverse associazioni partner svilupperanno nei rispettivi territori con il supporto e l'orientamento delle Ong del consorzio.						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Regionale</b>		<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2008 2011</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>1.342.529</b>	
	<b>Nazionale</b>						
	<b>Europeo</b>	<b>X</b>					
<b>PARTNERS</b>	ACSUR; KATE; ASSOCIATION HUMANA - Lettonia				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	<b>X</b>
						Consociato	
						Altro	

<b>DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'</b>	<b>8575/ASAL/IT cofinanziato Ministero Affari Esteri "Colture e Culture per la sostenibilità allo sviluppo"</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Obiettivo generale dell'azione è stata la sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile attraverso la valorizzazione delle produzioni autoctone e delle culture locali						
<b>INTERVENTO</b>	Far comprendere l'importanza della produzione agricola e dell'allevamento animale finalizzato all'autoconsumo, al soddisfacimento dei bisogni della comunità e alla domanda del mercato locale e regionale nella lotta contro la povertà, la fame e la denutrizione; Trasmettere buone pratiche per l'acquisizione di stili di vita e di consumo più sostenibili attraverso la presentazione di proposte concrete di cooperazione						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Nazionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007 2008</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>224.290,00</b>	
	<b>Europeo</b>						
<b>PARTNERS</b>	Regione Lazio, in particolare l'Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione fra i Popoli; Provincia di Roma; Comune di Roma; Università degli studi Roma "La Sapienza"; Università degli studi "Roma Tre"; Università de La Tuscia, facoltà di Agraria; Università di Verona; Formin' Centro di formazione internazionale, Roma; Tavola della Pace Rete Lilliput; Botteghe del Commercio Equo e Solidale				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	
						Consociato	<b>X</b>
						Altro	

<b>DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITA'</b>	<b>8409/ICEI/IT cofinanziato Ministero Affari Esteri "Le migrazioni tra Italia e America Latina ieri e oggi: il ruolo delle donne"</b>						
<b>OBIETTIVO</b>	Riconoscere, descrivere e valorizzare il ruolo della donna come soggetto protagonista fondamentale nei processi migratori.						
<b>INTERVENTO</b>	Riscoprire l'identità negata della donna nella storia delle migrazioni, ricostruendo e divulgando in Argentina la memoria dell'immigrazione al femminile dall'Italia, e documentando la presenza e le caratteristiche dell'emigrazione attuale delle donne argentine verso l'Italia, spesso fenomeno di ritorno; Contribuire così a restituire identità anche "di genere" e radici alle comunità italo-argentine; Creare consapevolezza sulle problematiche legate alla specifica condizione di donna immigrata, affinché vengano promossi i suoi diritti fondamentali in quanto donna e lavoratrice; Documentare e valorizzare il ruolo delle donne migranti come soggetti di trasformazione sociale, nelle società di partenza e di accoglienza. Sollecitare la riflessione su modelli di sviluppo differenti e sulle contraddizioni del nostro modello sociale, che in misura crescente delega alle donne immigrate, monetizzandolo, un ambito relazionale importante quale è la cura dei soggetti più deboli (bambini e anziani)						
<b>SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>Nazionale</b>	<b>X</b>	<b>AVVIO/ TERMINE</b>	<b>2007 2008</b>	<b>BUDGET (EU)</b>	<b>184.564,90</b>	
	<b>Europeo</b>						
<b>PARTNERS</b>	Il Centro Interculturale di Mantova, la Provincia di Mantova; Veneti nel Mondo (Ve), Vicentini nel Mondo (Vi); Il Gruppo Donne Internazionale (Milano); la				<b>RUOLO ONG</b>	Capofila	
						Consociato	<b>X</b>

	Cooperativa donne Proficua (Milano); Casa Hispanoamericana (Milano); la Associazione Punto di Partenza (Firenze); Asociación Mutualistica Unione e Benevolenza (Buenos Aires, Argentina); CAMLA (Centro de Estudios Migratorios Latinoamericanos, Buenos Aires); Patronato INCA-CGIL (Buenos Aires); Scuole Italiane in Argentina (E. De Amicis, Cristoforo Colombo, Centro Culturale Italiano di Olivos), rete di scuole nel Veneto.		Altro	
--	---	--	-------	--

**Sviluppo &  
Condizioni  
Esterne**

Tra Settembre e Ottobre del 2008 si può segnalare la chiusura dei due progetti annuali in cui come ProgettoMondo Mlal siamo stati partner. Si tratta delle iniziative: *“Colture e Culture per la Sostenibilità allo Sviluppo”* in partnership con ASAL e *“Donne in Cammino - Le migrazioni tra Italia e America Latina ieri e oggi: il ruolo delle donne”* con Icei e Acra. In entrambi i progetti sono state sperimentate collaborazioni sul territorio più puntuali come quelle con le Cooperative di Commercio Equo: *“La Rondine”* di Verona e *“Mandacarù”* di Trento, nel primo caso, mentre con La casa di Ramia e le mediatrici culturali, nel secondo caso.

Per quanto riguarda la fattibilità di nuovi progetti, è stato approvato il progetto cofinanziato dal MAE *“Microcredito, Donne e Formazione”* in partnership ancora una volta con Asal e CPS che sarà sviluppato principalmente nei primi sei mesi del 2009; è stato inoltre approvato il progetto cofinanziato dalla UE nell’ambito della linea INTI *“Introduction of good practices in integration of immigrant students in the educational programmes of european schools”* con ACPP – Spagna e altre Ong europee le cui attività avranno inizio tra marzo e aprile 2009.

E’ invece in fase di approvazione da parte del MAE, il progetto *“Commercio internazionale, dinamiche di sviluppo e Obiettivi del Millennio”* in cui siamo partner con RTM, ASAL, OSVIC e che avrà inizio dopo l’erogazione della prima tranche da parte dello stesso Ministero Affari Esteri.

Il filo conduttore dei nostri progetti per il 2009 resta dunque quello della promozione dei Diritti Umani: la collaborazione con Amnesty International sezione Italiana viene rafforzata come anche la progettualità in comune.

Risulta di grande interesse per l’ONG il tema dell’accesso per i giovani alle nuove tecnologie e come poter rendere le nuove tecnologie strumenti di educazione, formazione e sensibilizzazione in relazione ai temi che l’ONG porta avanti. Ugualmente, si riconferma l’interesse di ProgettoMondo Mlal per il tema della difesa e promozione dei Diritti Umani con particolare attenzione all’infanzia e ai giovani (partecipazione, protagonismo, incidenza, ecc..) e ai temi legati all’interculturalità. Le priorità dal punto di vista progettuale e delle collaborazioni promosse verrà garantita alle grandi tematiche individuate da ProgettoMondo Mlal come (Energia e Stili di vita, Migrazioni, Comunicazione e Periferie Urbane) espressione della propria *mission* istituzionale.

## 16. ALTRE ATTIVITA' PROGETTOMONDO MLAL

### 16.1 COOPERAZIONE DECENTRATA

<b>Riferimento</b>	<p><b>Ivana Borsotto</b>                  Viale Palladio 16                  37138 Verona                  Tel. 045.8102105                  E-mail: <a href="mailto:ivana.borsotto@mlal.org">ivana.borsotto@mlal.org</a></p>	<b>Staff:</b>	<b>Alessandro Gambarini</b>
<b>Attività Realizzate</b>	<p><b>Regione Piemonte:</b> la collaborazione nel corso del 2008 è stata mirata al sostegno di iniziative di emergenza, in particolare con azioni di ricostruzione nelle zone peruviane di Cincia e Ica colpite dal terremoto nel corso dell'anno precedente, così come per iniziative di ricostruzione in Nicaragua a seguito dell'uragano del 2007.</p> <p>In collaborazione con la Provincia di Cuneo, i Comuni di Fossano e Cuneo e il sistema della cooperazione sociale piemontese si è dato sostegno al progetto "Economia solidale in Perù" finalizzato al rafforzamento di associazioni di produttori agricoli e artigiani in 5 regioni diverse del Perù. Si è realizzato nel maggio 2008 un viaggio di interscambio sul tema dell'economia sociale con rappresentanti della Provincia di Cuneo e del Consorzio cuneese di cooperative sociali. A Lima si sono organizzati tre seminari sul tema con omologhi peruviani, oltre alla partecipazione ad una seduta del Congresso Peruviano sul tema "normativa di promozione dell'economia solidale in Perù". Si sono visitate tre regioni peruviane e le reti locali di produzione agricola. Al rientro in Italia, avendo la nostra organizzazione aderito all'iniziativa "Piemonte chiama mondo" (settimana di educazione allo sviluppo e cooperazione decentrata piemontese), promossa dal Coordinamento delle ONG Piemontesi, si è organizzato un seminario ad Alba di restituzione dell'interscambio realizzato in Perù coinvolgendo i soci delle cooperative sociali e i rappresentanti degli enti locali piemontesi.</p> <p>Sempre sul territorio piemontese, il Comune di Fossano è stato promotore di una rete di comuni del cuneese a sostegno del programma di intervento di ProgettoMondo Mlal in Marocco, in relazione al quale si sono organizzati tre seminari con le comunità marocchine residenti in Italia al fine di presentare il progetto "Migrazione, tutti in rete!" mirato a fornire maggiori informazioni ai giovani marocchini sui rischi della migrazione clandestina e al coinvolgimento delle comunità marocchine su due azioni: a) raccolta di storie di vita ed esperienze di emigrazione "veritiere" 2) realizzazione di un focus group in Italia sul tema dell'utilizzo delle rimesse dei migranti a fini di sviluppo locale sostenibile.</p> <p><b>Regione Liguria:</b> è proseguito il sostegno della Regione al Progetto "Speranza Colombia" relativo alla difesa dei diritti umani e sociali delle famiglie dei "desplazados" nelle periferie di Bogotá ad Altos de Cazucà. In correlazione a questo, si è data continuità al progetto "A scuola di solidarietà" ed alle attività di interscambio tra Genova e Altos de Cazucà in Colombia. Il progetto quest'anno ha coinvolto maggiormente i genitori dei ragazzi con incontri e seminari sulla condizione dell'infanzia in Colombia. Inoltre si è realizzato un viaggio di conoscenza in Colombia al quale hanno partecipato rappresentanti del Comune di Genova, della Scuola Quezzi e di cooperative sociali genovesi specializzate nell'educativa di strada. In quest'occasione si è potuto approfondire lo scambio di buone pratiche relative all'educazione popolare ed a problematiche pedagogiche. Si è inoltre realizzata una grande esposizione che ha raccolto tutti i disegni, lettere, riflessioni che i loro coetanei genovesi avevano preparato finalizzati a presentare se stessi, le loro classi e i loro pensieri sui diritti dei bambini. Al ritorno dal viaggio si sono realizzati tre incontri pubblici in tre diversi quartieri della Città di Genova in occasione dei quali la delegazione partecipante al viaggio ha raccontato e restituito l'esperienza svolta. In questo modo sta prendendo forma una rete cittadina che aggrega tutti coloro che in ambito ligure e genovese sono impegnati in azioni di solidarietà con la Colombia, anche con la partecipazione di alcuni cittadini colombiani che vivono nel territorio ligure.</p> <p>La Municipalità 3 Bassa Val Bisogno, ha mantenuto il suo appuntamento annuale in occasione dell'anniversario della Convenzione dei diritti dell'Infanzia organizzando il</p>		

seminario sul progetto di “Speranza Colombia. Sviluppo integrale per le bambine, i bambini, i giovani di Altos e Cazucà in situazione di *desplazamiento* e vulnerabilità” accompagnato dall’allestimento di una mostra sui diritti dei bambini a cura dell’ONG ProgettoMondo Mlal, in cui sono stati esposti i nuovi elaborati dei bambini genovesi e colombiani che hanno lavorato al progetto di interscambio.

**Regione Lombardia:** il territorio lombardo è stato coinvolto in iniziative di sensibilizzazione sul tema dei diritti umani violati in Colombia, in particolare nei confronti delle comunità di *desplazados* con i quali ProgettoMondo Mlal sta lavorando da tre anni a Soacha. In particolare si sono coinvolte le provincie di Como e Lecco e altri comuni nell’organizzazione di una rappresentazione teatrale dal titolo “Il sangue della pace” che si è realizzato con grande successo di pubblico a Casatenovo, a Como ed a Borgomanero in Piemonte.

**Regione Veneto:** sul territorio delle provincie di Verona e Vicenza, in collaborazione con Comuni e istituti scolastici, si sono organizzate iniziative di educazione allo sviluppo in particolare di collaborazione con il nostro progetto “A scuola di solidarietà” che intende creare attorno al sistema di relazioni di un istituto scolastico un’azione comune di cooperazione internazionale, in particolare in partenariato con progetti in Argentina, Marocco e Perù.

Nelle regioni **Valle d’Aosta** e **Trentino** i gruppi locali di aderenti ProgettoMondo Mlal hanno promosso iniziative di sensibilizzazione e informazione sui progetti in atto in Africa e America latina, partecipando ad iniziative organizzate dai locali coordinamenti delle associazioni di volontariato in collaborazione con Comuni di appartenenza.

**Regione Emilia Romagna:** la Provincia ed il Comune di Piacenza, hanno creato una rete di associazioni, cooperative e dirigenti pubblici esperti nella lotta alla prostituzione, in particolare nell’ottica della riduzione del danno al fine di realizzare (telematicamente) un interscambio con i nostri operatori impegnati nelle periferie di Rio de Janeiro nel progetto “La Strada delle Bambine” di lotta alla prostituzione infantile. L’obiettivo nel 2009 sarà di realizzare un viaggio di interscambio, oltre all’organizzazione a Piacenza di un seminario sul tema della lotta al turismo sessuale.

Inoltre ProgettoMondo Mlal è stato invitato a partecipare alla prima edizione del Festival del diritto di Piacenza, gestendo l’incontro relativo al tema del “diritto al nome”, presentando così l’esperienza realizzata in Perù con il progetto, finanziato dal MAE “Indocumentados: lotta alla mancata iscrizione anagrafica”.

## 16 COMUNICAZIONE E SOLIDARIETA'

<b>Riferimento</b>	<p><b>Lucia Filippi</b>                  Viale Palladio 16 – Verona                  Tel. 045/8102105  <a href="mailto:ufficiostampa@mlal.org">ufficiostampa@mlal.org</a>  <a href="http://www.progettomondomlal.org">www.progettomondomlal.org</a></p>	<b>Staff:</b>	<p><b>Laura De Pretto</b>  <b>Irene Maistrello</b></p>
<b>Attività Realizzate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Scrittura e pubblicazione di 6 numeri bimensili della Newsletter on-line “Lettera agli Amici” per un indirizzario di 2.200 destinatari.</li> <li>✓ Ideazione ed editing per elaborazione di 31 notiziari di aggiornamento semestrale (edizioni di giugno e dicembre) su altrettanti progetti per finanziatori e sostenitori.</li> <li>✓ Elaborazione schede nuovi progetti avviati nel 2008 da ProgettoMondo Mlal (Territori di Solidarietà, Scuola e Sviluppo, Vita Campesina, Futuro Giovane; Giovani trasgressori; Piatto di sicurezza; Habitando; A si Jiwe; Donne in cammino).</li> <li>✓ Ideazione loghi progetto: “Terra e Sviluppo” (Paraguay); Scuola e Sviluppo (Marocco); Economia di Solidarietà (Perù), Casa Melotto (Brasile); Piatto di Sicurezza (Haiti); Futuro Giovane (Nicaragua).</li> <li>✓ Ideazione, elaborazione e stampa di 2 pieghevoli (italiano e francese) per Progetto Migrazione, Tutti in Rete (Marocco); 1 pieghevole Scuola e Sviluppo (Marocco); 1 pieghevole Casa Melotto (Brasile).</li> <li>✓ Progettazione e realizzazione di materiale per Ufficio Solidarietà (Ideazione di bomboniere e biglietti per 4 matrimoni, 2 comunioni, 1 cresima, 2 battesimi, 3 lauree, 1 compleanno) e relative lettere di ringraziamento personalizzate, raccolta fondi progetti.</li> <li>✓ Cura e aggiornamento dell’archivio fotografico dell’Organizzazione diviso per Paesi, attività e Progetti.</li> <li>✓ Ideazione e collaborazione alla realizzazione di 2 manuali di buone pratiche Eas: “La buona volontà non basta”, sul ruolo del cooperante e “Cittadini non si nasce, si cresce” sull’educazione allo sviluppo.</li> <li>✓ In collaborazione con l’ufficio Educazione allo Sviluppo, per il Progetto Eas Colture e Culture, elaborazione opuscolo “Colture e culture” di approfondimento sugli Indigeni Mapuche e la cooperazione in Cile.</li> <li>✓ Ideazione e cura del libricino “Spiccioli di saggezza: Enzo Melegari”, raccolta di saggi e altri articoli del (e sul) sociologo veronese scomparso nel 2002.</li> <li>✓ Pubblicazione di articoli e/o servizi a tema: turismo responsabile (Portale Agimondo (febbraio 2008); dossier sulla vita del cooperante all’estero (rivista Volontari per lo Sviluppo di marzo 2008); Razzismo di ritorno (L’Arena, 16 maggio, Metropoli); assemblea annuale ProgettoMondo Mlal ed elezione nuovo presidente (31 maggio-1 giugno); L’opportunità del Servizio civile (L’Arena, 16 giugno); crisi alimentare (programma Telepace, 24 aprile 2008); Colombia, rapimento e liberazione Betancourt (Radio Blu Sat, rubrica Tam tam 1 maggio, ore 12.45); Crisi alimentare nel Sud del mondo (L’Avvenire, pag. 35, 9 luglio 2008); Un’estate di uragani piegano Haiti (settembre 2008 Grillo News).</li> <li>✓ Mostra fotografica sul popolo Maya nell’ambito della manifestazione Terra Madre (20 ottobre Torino).</li> <li>✓ Ufficio Comunicazione per le campagne di sensibilizzazione: “Investi in una donna del Sud del Mondo” (8 marzo 2008); serata promossa dalla squadra di calcio dell’Inter all’antistadio di Milano (24 aprile); concerto di solidarietà a Vicenza (11 maggio); tournée teatrale “Il sangue della pace” (6 novembre Como - 7 novembre Casatenovo di Lecco); “Campagna Natale 2008: Lasciamo parlare loro!” con promozione vendita biglietti di auguri natalizi con slogan “Un mondo di auguri!”, oggetti di artigianato e organizzazione di attività di visibilità su progetti in emergenza fondi (Marocco, Brasile, Perù, Honduras, Paraguay).</li> <li>✓ Collaborazione con pubblicitario per ideazione di 2 spot sociali di 20 secondi, trasmessi nella settimana di Pasqua (23-29 febbraio 2008) sui canali Mediaset e attraverso il sito Rai, con lo slogan “Il futuro alla portata di tutti!”</li> </ul>		

- ✓ Collaborazione con la Onlus Luci nel Mondo di Verona per elaborazione 10 minivideo sui diritti dell'infanzia. Riprese e interviste realizzate da loro nei nostri Progetti di America latina e Africa. Pubblicati i primi 3 dvd: diritto all'acqua, diritto al cibo, diritto al lavoro.
- ✓ In collaborazione con la Kenzi Production realizzazione di 7 videodocumentari sui progetti: Salinas cresce (Nicaragua); La forza dell'Acqua (Guatemala); Indigeni maya Ixil (Guatemala); Giovani per lo Sviluppo (Honduras); e le iniziative di Solidarietà Edad de Oro (Nicaragua), Pancasan (Nicaragua), più 1 video trasversale sulla condizione della donna in Centroamerica
- ✓ Aggiornamento e ristampa del dvd di presentazione Mlal: 40 anni dalla loro parte. A cura di Luci nel Mondo.
- ✓ Preparazione materiali e/o convocazioni per incontri e seminari Mlal quali: Assemblea ProgettoMondo Mlal (31 maggio-1 giugno); Primo Piano Mlal Un Comitato responsabile (aprile 2008); EnergicaMente Diversi (settembre 2008); In viaggio tra scelta e destino (novembre 2008).
- ✓ Collaborazione mensile con rivista Focsiv-Volontari per lo Sviluppo.
- ✓ Collaborazione con Ong Asal per elaborazione Agenda Armadilla 2009.
- ✓ Formazione attività di Comunicazione per partenti Servizio Civile anno 2008-2009.
- ✓ Formazione attività di Comunicazione per partenti capiprogetto anno 2008.
- ✓ Aggiornamento sito ProgettoMondo Mlal. Introduzione dell'opzione pagamento on-line per donazioni.
- ✓ Ideazione e avvio di 2 blog tematici (migrazione e risorse energetiche) per l'approfondimento dell'argomento, il confronto interno e l'avvio di nuove relazioni con l'esterno, e lo studio di nuovi possibili approcci nella cooperazione.
- ✓ Ideazione, progettazione ed elaborazione calendario fotografico Mlal ProgettoMondo 2009 "Ssshhh, lasciamo parlare loro" con la pubblicazione di testimonianze dirette dei nostri partner nei Pvs.
- ✓ Ideazione, progettazione ed elaborazione biglietto di auguri solidale Natale 2008. Slogan "Un Mondo di Auguri", per raccolta fondi.

## Sviluppi

Per il prossimo anno, si conta di proseguire nell'elaborazione e scrittura delle due Newsletter "Lettera agli Amici" (per sostenitori) e "Primo Piano" (per aderenti e simpatizzanti). Per l'ufficio Progetti verranno redatte nuove schede tecniche relative a progetti nuovi avviati nel 2009.

Verrà completato il nuovo sito ProgettoMondo Mlal ([www.progettomondomlal.org](http://www.progettomondomlal.org)).

Verranno pubblicati e aggiornati 2 blog tematici su Migrazioni ed Energie.

Per l'ufficio Solidarietà si curerà la realizzazione di 32 notiziari-aggiornamento per altrettanti progetti da inviare a sostenitori e altri interessati. Si progetterà un nuovo materiale cartaceo per la sensibilizzazione sui nuovi progetti e materiale specifico destinato alla raccolta fondi. Si organizzerà una campagna stampa a tema per la stagione Primavera 2009 e una Campagna di raccolta fondi per le feste Natalizie.

Si progetterà e realizzerà una pubblicazione fotografica sul tema del diritto all'istruzione da destinare ai bambini delle scuole elementari e medie inferiori.

A supporto dei Progetti nei Pvs si intende pubblicare un libro sulle leggende Maya, un libro sui diritti umani in area di frontiera Haiti-Dominicana, un libro intervista sulle migrazioni dal Marocco verso l'Europa. Inoltre proseguirà il supporto dell'ufficio stampa in accompagnamento di eventi e manifestazioni sul territorio e per dare visibilità ai nuovi progetti Mlal cofinanziati Mae e Unione europea attraverso l'elaborazione di comunicati stampa e proposte per quotidiani, settimanali e tv a livello locale e nazionale. Anche per l'anno 2009 si prevede di realizzare un calendario fotografico 2010 "Aggiungi un posto a tavola" e un biglietto di auguri natalizio "Buon pranzo a tutti".